



2016

Bilancio di Missione



Associazione KIM Onlus

20/02/2017



KIM
La onlus che aiuta
i bambini malati

Sommario



Perché ancora il nostro bilancio di missione.....	5
1. L'identità di KIM.....	9
1.1 Dalla valigia da viaggio di KIM: 1997/2016 ed oltre.....	9
1.2 La missione	10
1.3 Gli obiettivi	11
1.4 Il codice etico	11
1.5 L'impegno	12
1.6 Le sinergie	13
2. Il microcosmo di KIM.....	21
2.1 L'area sanitaria	21
2.2 La Regione Lazio.....	21
3. L'impegno di KIM nell'area sanitaria	22
3.1 L'andamento negli anni - dati e valutazioni.....	22
4. La collaborazione con la sanità militare italiana.....	30
5.KIM, tre pilastri di un unico progetto	31
5.1. L'accoglienza e la tutela:	31
Anno 2017	38
In particolare....dall'Accoglienza	39
5.2. La formazione	41
5.2.1. I volontari	41
5.2.2. Gli ambiti.....	42
5.2.3. Altri servizi	42
5.2.4. Formazione 2016-2017	43
5.2.5. I Volontari KIM oggi	44
5.2.6. I corsi base :	45
5.2.7. Formazione Anno 2015-2016.....	46
5.2.8. Formazione Equipe del Centro di Accoglienza	48
5.3. ACCOGLIENZA: IL GRUPPO DI SOSTEGNO	52
6. La progettazione e la ricerca fondi	55
6.1. Progettare.....	55



6.2. Il progetto di base di KIM.....	55
6.3. Progetti presentati e quelli finanziati/Iniziative di reperimento fondi	56
7. La comunicazione.....	60
8. Gli eventi	64
8.1. FOCUS ON	64
9. La dimensione economica.....	66
9.1. Serie storica di Proventi ed Oneri	67
9.2. Il 5X1000 per KIM	68
9.3. Analisi dei Costi Bilancio 2016	70
9.4. Proventi da attività tipiche	71
9.5. Proventi da Attività Accessorie	72
9.6. Focus On	72
9.7. Donazioni indirette e contributi volontaristici	73
10. Impegno volontario nella gestione economica.....	74
11. Cooperazione Internazionale	75
Per finire.....	77
Dai pensieri del piccolo Catalin – anni 7 - Romania	79





Perché ancora il nostro bilancio di missione

Pubblichiamo come sempre il nostro Bilancio di Missione, questa volta con un particolare richiamo. Alla data del 3 aprile 2017, l'Associazione KIM compie il suo ventesimo anno di attività. Così il 2016, anno di riferimento consuntivo, ha aperto questo importante tempo di lettura della nostra storia. Oggi ancor più di ieri, e meno di domani di certo, attribuiamo a questo documento il valore della nostra costante attenzione dovuta a tutti coloro che, con grande disponibilità, perseguono la loro fedeltà verso l'azione dell'Associazione a tutela dei diritti dell'infanzia malata e disagiata. Ed è necessario evidenziare che questa realtà è sempre più ampia e desolante. E' infatti impossibile non considerare *"la pressione"* che *"questa infanzia"*, appunto, esercita sul nostro Paese. Non c'è solo una realtà di immigrazione quale stiamo subendo. Gli appelli di intervento a sostegno di bambini da parte di chi vive costantemente e con drammaticità nelle zone di conflitto come in quelle di povertà generalizzata, sono sempre più pressanti. E sempre più riceviamo documentazioni sanitarie e fotografiche che sconvolgono le nostre coscienze. Ora se, come dichiarato più volte, non è possibile farsi carico di tutto, non è altrettanto possibile non appellarsi alle istituzioni perché prendano atto che un *"qualcosa"* va pur fatto. In altre parole, bisogna dare corso a piani umanitari anche in questo campo. Piani che, se attivati con il contributo di serie organizzazioni di volontariato, consentirebbero la messa in campo di sinergie attente e produttive del bene. Così come non è possibile pretendere che sia solo il volontariato a farsi carico di tali problematiche. Da anni lo stiamo ricordando a chi di dovere Vogliamo persistere nel credere che prima o poi saremo ascoltati! Tutti saremo giudicati dalla coscienza civile per ciò che faremo o non faremo ... quest'infanzia non può essere abbandonata!

Il nostro Bilancio di Missione si rivolge così a tutti: volontari, personale, collaboratori professionali esterni, donatori singoli e gruppi, Società, Fondazioni, altre organizzazioni, Pubblica Amministrazione e Politica. Ed è per tutti che desideriamo fortemente che il nostro ventesimo anno divenga il tempo per una celebrazione bellissima che apra un'attenta lettura per contribuire al nostro tempo sociale. Una celebrazione che ponga al centro dell'attenzione i tanti nostri bambini e ragazzi (alcuni oggi divenuti donne ed uomini) che in questi anni hanno soggiornato nel nostro Centro e sono stati il cuore della nostra tutela, del nostro affetto, i loro genitori, le loro famiglie, i loro Paesi, come i futuri che verranno. Così come allargare lo sguardo sull'importanza della Cooperazione internazionale. Una celebrazione che vuole anche ricordarci che la realizzazione di questo lungo percorso è stata frutto di intenso, costante, sofferto, e pur bello, perseguimento di un forte desiderio: rendere possibile la vita a coloro che più ne hanno bisogno. Ma tutto



ciò non è opera di persone speciali, definizione che rifiutiamo. Nulla di speciale emerge nel voler essere utili ed al fianco di chi vive nel bisogno. Siamo e vogliamo continuare ad essere persone normali perché il vivere insieme, la società, si fonda sulla realtà del mutuo sostegno. Al di fuori di questo essa, la società, semplicemente non esiste! In questi anni abbiamo compreso quanto sia importante agire in un continuo perseguimento della sfida con cui abbiamo iniziato. Nel rispetto di questa scelta continuiamo a perseguire l'azione con lo **"spirito dell'osare ciò che possibile non sembra"**. A buon intenditore Questa è KIM

Sempre importante resta il saper accettare l'avvicinarsi di eventi fra loro spesso contrastanti perché tutti insieme ci siamo assunti la responsabilità di non rinunciare alla nostra visione. Ma questo richiede di adeguare costantemente la nostra azione, la nostra organizzazione, a fronte del mutare delle esigenze. Si sviluppa così l'identificazione di nuove scelte sempre alla luce della tutela dei diritti dell'infanzia. La nostra storia vuole così evidenziare l'importanza di ricercare la qualità del fare che richiede anche sviluppo di professionalità attente e consapevoli di dover auto rigenerarsi.

E' per questa realtà che KIM è diventato luogo d'incontro e confronto; luogo di incontro e confronto di lingue, di culture, di pensiero, il tutto volto a costruire il futuro per chiunque.

Come un luogo di servizio per questi nostri bambini e ragazzi e per i loro genitori. Perché essi affrontano condizioni di emergenza morale e concreta: il dolore di una perdita, come il logorio psicologico di una lunga terapia che conduce madri e padri fuori dalla propria casa, dalla propria famiglia, dal proprio Paese. Anche solo venire qui in Italia, è di fatto una forzatura, una costrizione, che li obbliga ad affrontare un contesto di grande diversità. Un rischio che genera timore o peggio paura e che, a volte, impedisce persino la partenza dal proprio Paese.

Ecco perché continuiamo a ribadire con forza che è presente in KIM l'impegno per la bellezza della vita che domina ogni azione. E' per questa vita che si impongono razionalità ed efficienza integrate alla passione per l'uomo da parte di ciascun volontario ed operatore. Questo è l'elemento importante che permette di raggiungere risultati che vanno oltre la fredda logica di buona gestione. Ed ancora, la nostra utopia. Utopia sì, *"quel luogo che non esiste"* (Thomas More) ma che fornisce l'energia stimolatrice per l'azione. Utopia sempre correlata al possibile del momento e delle risorse umane e materiali disponibili. Un processo assai complesso perché molte sono le componenti di KIM. Ci sono i bambini e i ragazzi, i loro genitori, il personale, i volontari, gli studenti tirocinanti italiani e stranieri, i volontari del Servizio Civile Nazionale, i sanitari e gli ospedali, i tanti amici che la sostengono, la rete ampia di rapporti, continuamente in sviluppo,



i vari enti della Pubblica Amministrazione, le organizzazioni ed i singoli che segnalano i bisogni, i progetti, ecc. Per ciascuna realtà entrano in gioco, e vanno comprese e messe in relazione, lo ricordiamo ancora, tipicità e connessioni; vanno individuate le risorse necessarie non solo materiali, ma morali, di pensiero, di elaborazione adeguata, di formazione, di organizzazione.

Da tutto questo scaturisce una panoramica ampia, composta di numeri uniti alle motivazioni, ai valori, alla storia, alle tensioni. Per concludere, di tutto quanto KIM mette in campo per il suo impegno forte di "prossimità" a chi soffre e della gratuità della propria azione come di quanto viene recepito da chi al suo interno opera. Per tutto questo proclamiamo la nostra consapevolezza nel sentirci parte solida non solo dell'Associazione. Noi vogliamo imprimere nel "territorio" che ci appartiene una pressione sociale che dia luogo alla partecipazione attiva, politica, al principio di democrazia partecipativa. Noi vogliamo fortemente "fare sistema". Ribadiamo sempre che vivere il volontariato oggi è per tutti noi qualcosa che unisce al naturale desiderio di fare del bene una testimonianza concreta della personale volontà di inserirci attivamente nel contesto di promozione del nostro Paese. Noi vogliamo che questo Paese divenga sempre più luogo di affermazione e tutela dei diritti di chi non li gode pienamente.

Questa decisionalità scaturisce da una visione profondamente condivisa al nostro interno:

*"Aspirare ad una società che sia in grado di **fare pienamente giustizia** per i bambini malati e le loro famiglie. Una società che sia in grado di rendere **concreto, inalienabile e permanente** il diritto alla salute di tutti i bambini che hanno bisogno di cure fuori dal loro territorio e di assisterli insieme alle loro famiglie nelle situazioni di emergenza. Per questo Kim vuole essere un'offerta di servizi, iniziative e progetti che rendano possibile ciò, garantendo standard di qualità i più elevati possibili, eliminando gli ostacoli di qualunque natura che si frappongono tra il bisogno dei bambini e le strutture sanitarie in grado di affrontarli e costruendo **reti di solidarietà** tra le organizzazioni pubbliche e private, le comunità e singoli individui.*

*Tutto ciò è possibile solo in una società fortemente solidale, che mette al centro **la dignità** dell'individuo e che rispetta le caratteristiche peculiari di ciascuno, valorizzandole."*

Chiudiamo questa introduzione rimarcando ancora e con forza l'assenza del Piano Umanitario della Regione Lazio a favore dell'infanzia malata proveniente dai Paesi poveri. Piano che dal 2001 al 2011 aveva garantito il sostegno dei costi ospedalieri. E' qualcosa che continuiamo a ritenere estremamente grave e non rispondente agli impegni assunti dal nostro Paese in ambito internazionale. Tale carenza ci obbliga a ricercare fondi anche per questa esigenza oltre a quanto necessario per l'accoglienza.



Il Consiglio di Amministrazione dell'Associazione, a conclusione, ritiene di aver espresso in modo corretto il contesto nel quale ha agito, con impegno, per il migliore risultato possibile. Si augura inoltre che per chiunque voglia approfondire la conoscenza dell'Associazione e valutarne l'affidabilità, questo Bilancio di Missione sia rispondente all'esigenza di sapere e ben comprendere. Per una migliore garanzia il Consiglio di Amministrazione informa che anche per l'anno in esame ha ottenuto la Certificazione da parte di un professionista iscritto all'Albo dei Revisori contabili. E, come sempre, ringrazia coloro che nel corso dell'anno, trascorso dopo un lungo e valido percorso d'impegno, hanno sospeso la loro collaborazione e coloro che si sono prodigati per il sostegno dei bambini come chi si è inserito in questa splendida avventura da poco; con tutti rinnova l'impegno di continuare a garantire una gestione sempre attenta, rispondente ai reali bisogni e trasparente.

Il Consiglio auspica come sempre che la lettura di queste pagine possa servire a nuovi amici perché meglio possano comprendere quanto sottende ed anima la Missione stessa e la validità dei risultati raggiunti.

Il Consiglio di Amministrazione:

Paolo Cespa, Maria Bernadette Guarrera, Jean Fe Bi, Maurizio Girometti, Roberto Sales, Silvia D'Annibale

Roma, 3 aprile 2017

"Una carta del mondo che non contiene il Paese dell'Utopia non è degna nemmeno di uno sguardo, perché non contempla il solo Paese al quale l'Umanità approda di continuo. E quando vi getta l'ancora, la vedetta scorge un Paese migliore e l'Umanità di nuovo fa vela"

(Oscar Wilde, *L'anima dell'uomo sotto il socialismo*, 1891)



1. L'identità di KIM

1.1 Dalla valigia da viaggio di KIM: 1997/2016 ed oltre

KIM scaturisce da una presa di coscienza: *"a che serve avere le mani pulite se si tengono in tasca"*. Così scriveva don Milani, sacerdote, scrittore, educatore. Questa idealità ha condotto i fondatori a tradurre in concretezza l'impegno verso i bambini ed i ragazzi cui non è permesso essere sani: *"aiutare i bambini malati a diventare bambini"*.

Nasce in tal modo un percorso ricco di progettazione continua, di azione, di cambiamenti necessari, di scoperte.

Un progetto che poggia su una solida base i cui elementi sono: la **visione** di un'azione di alto contenuto, la **motivazione** profonda di credere che un impegno di tal fatta è determinante per migliorare la vita di un bambino, la **responsabilità** intesa quale scelta di farsi carico del diritto alla vita di un bambino come risposta al suo bisogno di futuro. Ma la responsabilità richiede la competenza: un volontariato che sostiene la tensione morale ed umana verso i valori con una forte determinazione ad essere efficace e efficiente, organizzato e di qualità ed anche luogo d'incontro di generazioni, per realizzare l'accoglienza, intesa in particolare come *"stringersi accanto"* a chi non può restare solo. L'elemento fondamentale per questo è il riconoscimento del valore della persona che va salvaguardata, considerata nei suoi bisogni, nella sua diversità, aiutata a scoprire un mondo di dignitosa relazione. Questo, secondo una scelta etica: pochi principi fortemente condivisi. Lavorare con progetti concreti, obiettivi perseguibili, valutabili e verificabili. Ricerca di fondi solo ed esclusivamente per questi. Trasparenza sull'uso delle risorse affidate. Propensione e determinazione a voler indicare l'attenzione verso l'altro, ai giovani ed agli adulti.

Partire per questo viaggio è stata *la splendida follia* di KIM. Ed oggi ***"la splendida follia di pochi è diventata una grande realtà per molti"***.

Ci siamo impegnati allora a dare vita a quest'Associazione in assenza assoluta di risorse adeguate, senza un'esperienza specifica consolidata, sia pur con molta attenzione e studio, in una realtà sociale non avvezza e con dei vuoti normativi di base e senza una prassi della Pubblica Amministrazione cui affiancarci. Questa è venuta solo successivamente, nel 2001. L'essere partiti, l'aver fatto tesoro dell'esperienza, l'aver acquisito la competenza, tutto questo ha fatto di KIM, oggi nel contesto nazionale, una delle realtà di volontariato riconosciute fra le più attive, impegnata nell'ambito dell'assistenza socio-sanitaria per minori gravemente malati. La competenza e la specificità poi sono entrambe particolarmente elevate nei confronti dei minori stranieri.

KIM è quindi una realtà operante, decisamente inserita nel contesto sociale, quale luogo di riferimento dell'impegno di partecipazione della comunità a tutela di chi non ha voce, avvalendosi della forza e del pensiero del volontariato.

In tal senso KIM partecipa consapevolmente all'attuazione dell'art. 3 della **Costituzione Italiana**: *"Tutti i cittadini hanno pari dignità sociale e sono eguali davanti alla legge, senza distinzione di sesso, di razza, di*



lingua, di religione, di opinioni politiche, di condizioni personali e sociali". Per KIM la definizione di cittadino supera la territorialità: chiunque abbia bisogno, di qualunque luogo sia, è un "cittadino"; lo stesso vale per l'attuazione dell'art. 22 della **Dichiarazione universale dei diritti umani**: *"Ogni individuo, in quanto membro della società, ha diritto alla sicurezza sociale, nonché alla realizzazione attraverso lo sforzo nazionale e la cooperazione internazionale ed in rapporto con l'organizzazione e le risorse di ogni Stato, dei diritti economici, sociali e culturali indispensabili alla sua dignità ed al libero sviluppo della sua personalità."* Bastano questi due soli riferimenti per comprendere quanto incisivo vuole essere il suo impegno e la sua Missione.

1.2 La missione

L'Associazione Kim Onlus **afferma** con forza il diritto alla salute di tutti i minori gravemente malati:

- **accogliendoli** nel proprio Centro da ogni parte del mondo, da Paesi che non hanno strutture adeguate per curarli e dall'Italia, se vivono in situazioni di disagio
- **sensibilizzando** l'opinione pubblica e l'intera comunità, facendosi responsabile nel promuovere il diritto all'accesso di cure sanitarie per tutti i minori, indipendentemente dal loro stato sociale.

L'Associazione **si attiva** per ottenere la loro ospedalizzazione a Roma, **raccogliendo** le richieste di intervento direttamente dai luoghi di origine e **garantendo** una presa in carico completa del minore e del genitore, avendo piena cura nella gestione degli aspetti burocratici, per le spese di viaggio e per la documentazione sanitaria necessaria pre e post ospedalizzazione. Ove necessario e possibile assicura la copertura economica delle cure ospedaliere.

L'Associazione **sostiene** il minore ed il genitore anche affettivamente e psicologicamente: il Centro **garantisce** l'accoglienza e la prossimità concreta alla persona per l'intero periodo terapeutico, in quanto elementi fondanti per l'efficacia della cura.

L'Associazione **promuove** l'impegno volontario a favore di italiani e non, le cui condizioni di vita possono costituire rischi di devianza; **forma** il Volontariato basandosi su un approccio professionale; si **propone** come luogo di integrazione etnica e interculturale con particolare attenzione all'accettazione della diversità ed è luogo di servizio per giovani, attuando il programma del **Servizio Civile Volontario**. Essa è anche luogo d'incontro fra generazioni.



1.3 Gli obiettivi

Gli obiettivi di KIM sono:

- garantire la realizzazione dell'assistenza sanitaria grazie al sostegno logistico, psicologico e morale ai piccoli pazienti e alle loro famiglie;
- operare perché possa essere sempre più facile l'accesso dei minori ai diritti umani e ad una migliore qualità della vita;
- contribuire con il proprio concreto impegno alla diffusione nella nostra società della cultura della solidarietà e del volontariato a favore dei soggetti più deboli o in stato di bisogno.

1.4 Il codice etico

Principi

- L'Associazione pone il suo impegno a favore di chi è più debole, di chi non ha voce, di chi sembra non poter avere speranza. Con le iniziative dell'Area sanitaria si rivolge ai minori gravemente ammalati, italiani o stranieri, che hanno bisogno di sostegno e assistenza sia nella fase di ospedalizzazione, sia nella fase post-ospedaliera. Con le iniziative dell'Area sociale si rivolge ai minori, italiani o stranieri, le cui condizioni di vita possono costituire rischi di devianza.
- L'Associazione si fa carico, in ogni suo intervento, della persona nella sua globalità, considerata nel suo contesto familiare, sociale e culturale.
- L'Associazione si propone come luogo di servizio e di momenti formativi, in particolare per il mondo giovanile.

Modalità

- L'Associazione si caratterizza per l'azione gratuita degli associati, per la concretezza e efficacia del suo intervento, per la profonda attenzione alle persone, ai loro bisogni, diritti e potenzialità. Adotta il metodo della progettazione con obiettivi realistici e raggiungibili.
- Collabora con altre associazioni di volontariato, con le realtà ospedaliere e con le istituzioni.
- Presta attenzione alle esigenze della comunicazione, nei confronti dei propri associati, degli enti e organismi con cui collabora e dell'opinione pubblica.

Risorse

- L'Associazione ha una contabilità trasparente e da tutti verificabile, e trova le sue principali risorse nella sponsorizzazione di singoli progetti, nel sostegno periodico od occasionale di singoli o di gruppi, nel ricavato di iniziative culturali e/o di altro genere, nonché in eventuali contributi pubblici.



Volontariato

- L'Associazione si offre come luogo dove, una volta acquisita la capacità di leggere la realtà degli ospiti, svolgere volontariato attivo, fatto di prontezza e di capacità di rispondere alle situazioni di emergenza, attivandosi altresì nel lungo periodo con interventi che tendono a migliorare la qualità della vita.

1.5 L'impegno

È contrassegnato da:

- diffondere un'etica profonda di rispetto e di attenzione all'altro nella cura globale della persona, a prescindere dalle attenzioni legate alla situazione sanitaria o sociale contingente;
- contribuire a sviluppare una sensibilità umana e sociale nei confronti delle *"realtà del disagio"*, non solo risolvendo l'emergenza, ma con l'attenzione a voler promuovere *"cultura"* sia a favore di chi è *"in difficoltà"*, sia nei confronti di quanti, medici, paramedici, operatori sociali e volontari, si trovano in contatto con questo universo;
- rafforzare la *"Missione"* anche a seguito di esperienze difficili e toccanti quali la perdita di alcuni dei nostri piccoli amici che non ce l'hanno fatta ed ai quali continuiamo a sentirci legati da vincoli di profonda gratitudine per la strada percorsa insieme, per le esperienze vissute e per l'affetto che ci hanno donato;
- credere fortemente nel "Diritto alla salute" come definito dalla Conferenza internazionale della Sanità (New York, 1946): *"uno stato di completo benessere fisico, mentale e sociale che non consiste soltanto nell'assenza di malattie o infermità. Il possesso del migliore stato di sanità che sia possa raggiungere costituisce un diritto fondamentale di ciascun essere umano, qualunque sia la sua razza, la sua religione, le sue opinioni politiche, la sua condizione economica e sociale. I Governi hanno la responsabilità della sanità dei loro popoli; essi per farvi parte devono prendere le misure sanitarie e sociali appropriate."*

Per tutto questo KIM è:

- inserita nell'Albo regionale del volontariato del Lazio
- il suo Centro di accoglienza è accreditato per l'esercizio di ospitalità di minori malati del Comune di Roma - Municipio XII
- è iscritta presso l'Anagrafe delle Onlus
- è Ente regionale riconosciuto per il Servizio Civile Volontario
- è iscritta nel "Registro delle associazioni ed enti che svolgono attività nel campo della lotta alle discriminazioni – UNAR Ufficio Nazionale Antidiscriminazioni Razziali" – Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per le Pari Opportunità



1.6 Le sinergie

Kim deve il suo sviluppo anche grazie a sinergie con varie organizzazioni, società ed altro che nel tempo si sono rese disponibili ad offrire contributi utili sostenendone con costanza lo sviluppo. A volte si è trattato di semplici incontri che hanno aperto nuovi rapporti di grande importanza. Questo è il caso particolare di una persona che ci ha profondamente colpiti.

Ci riferiamo a Giorgio Tirabassi, attore di teatro, cinema, televisione. Appassionato di musica. Una bella voce particolarmente calda nell'interpretazione degli stornelli della sua Roma. Quelli famosi, antichi, anche frutto della sua ricerca filologica. Insomma un interprete ed autore amato da tantissima gente con un particolare riconoscimento alla sua simpatia, semplicità e sorriso. Ebbene, KIM lo ha incontrato e da allora Giorgio Tirabassi, con passione serena, si è dedicato ai bambini ed ai genitori di questa Associazione.

E noi vogliamo ringraziarlo per questo!

Una particolare menzione va ora dedicata a due compagni di strada che a KIM si sono sempre affiancati condividendone pienamente lo spirito, le finalità e lo stile gestionale che la ispirano:

- la **"Fondazione P. Bellincampi onlus"**, un gruppo di amici costituitisi come tale a partire dal 2002. Questa Fondazione si è da subito impegnata a fondo per il reperimento della struttura di Bellosguardo, divenendo nel 2004 la titolare dell'assegnazione da parte del Comune di Roma dell'attuale *"Centro Bellincampi - Casa di KIM"* (che solo per comodità viene da noi usualmente denominato in forma abbreviata Casa di KIM). A seguire ha dato corso al recupero di questo fabbricato con un notevole onere finanziario e con la partecipazione di professionisti che a puro titolo gratuito hanno progettato e diretto i lavori. Dal 2006, anno di inizio dell'utilizzo del Centro di accoglienza, la Fondazione continua a mantenere attiva la sua azione nel provvedere ad ulteriori opere di manutenzione speciale e per altri ampliamenti succedutisi nel tempo fino ad oggi. Ancora ha operato recentemente per il recupero funzionale di un piano di un'altra struttura prospiciente l'attuale Centro di Accoglienza, anche essa assegnata dal Comune di Roma Capitale e denominata *"Centro Bellincampi - L'Oasi di KIM"*. Quando necessario interviene anche con sostegni economici dedicati alla gestione ordinaria e ai costi sanitari.
- la **"Fondazione Italiana Charlemagne a finalità umanitarie onlus"** che dal 1998 sostiene mirati progetti di KIM dedicati al finanziamento per i costi di accoglienza e tutela dei bambini e dei genitori, garantendo in tal modo una sponda di sicurezza mai venuta a mancare fino ad oggi. La stessa ha partecipato anche alla copertura delle esigenze di ristrutturazione del fabbricato principale (2004) come di ulteriori migliorie ed ampliamenti di nuove strutture negli anni a seguire. A lei va poi riconosciuta la sollecita e costante partecipazione allo sviluppo dell'Associazione con la disponibilità di suggerimenti ed indicazioni, particolarmente utili nei momenti critici.



Ma altri ancora vanno ricordati per la loro opera di sostegno a KIM, per situazioni di specifici bisogni o in maniera costante sia nel corso degli anni precedenti, sia del 2016 e che tutt'ora perseguono nella loro azione.

Ci riferiamo a:

- **"Compagnia teatrale amatoriale "L'importante è provarci"**, che in vari anni ha messo in scena numerose recite in alcuni dei più noti teatri di Roma, consolidando fondi ragguardevoli interamente dedicati alle finalità di sostegno, migliorie abitative ed acquisto di un automezzo.
- **Associazione "TUTTI PER UNO ONLUS"** che dal 2006 si occupa di solidarietà prendendo in considerazione casi specifici che possono essere segnalati da tutti e portati all'attenzione della gente. L'Associazione segue da vicino e con interesse il mondo del sociale, comprendendone l'importanza, capendo le esigenze di chi ha bisogno di aiuto e stando a stretto contatto con loro. Un impegno concreto per far ripartire la vita e far tornare la voglia di sorridere. Particolare fu il dono della FIAT Panda ma tanto altro ancora.
- **Fondazione Haiku Lugano**, Fondazione non a scopo di lucro e che persegue finalità di solidarietà sociale. Animata dai principi dell'umanesimo e dell'amore per il prossimo, svolge la propria attività nel settore della beneficenza, nonché attività connesse. In particolare la Fondazione promuove, incoraggia e fornisce concreto aiuto ed assistenza, anche al fine di favorirne l'inserimento sociale, a persone di ogni età che siano nel bisogno o nella sofferenza a causa di malattia, isolamento o miseria, in qualunque paese del globo esse si trovino. Essa promuove e sostiene, altresì, iniziative ed attività di sensibilizzazione sociale verso i problemi della povertà, dell'emarginazione e dei diritti umani fondamentali, adoperandosi ad ogni livello in tutto quanto possa giovare al recupero morale e materiale di individui e famiglie in gravi difficoltà. La Fondazione sostiene in particolare l'azione del volontariato e della cooperazione allo sviluppo, agendo in piena sinergia con le organizzazioni che si impegnano nel ripristino di uno stato di diritto sociale e civile e che pongano al centro la dignità della persona. Questo prevalentemente in Paesi in via di sviluppo ed in Italia.
- **Associazione "La Curva degli Angeli"**, nata in memoria di due giovani deceduti tragicamente, David Girardi e Manuele Murgia, che da anni fa pervenire dei contributi mensili a KIM e che invita sempre i bambini in occasioni sportive.
- **Banco Alimentare Lazio**, nasce nel 1997 come un'opera non a fini di lucro riconosciuto nel 2000 come associazione ONLUS. Iscritta all'Albo regionale del volontariato, opera nel territorio prevalentemente laziale, in convenzione con la Fondazione Banco Alimentare che coordina i 21



Banchi regionali. L'attività del Banco Alimentare del Lazio è assicurata, per grandissima parte, dal quotidiano coinvolgimento di persone che gratuitamente prestano la loro opera come volontariato.

- **Fondazione Banco Farmaceutico onlus**, *"La povertà sanitaria è una emergenza con la quale siamo costretti a fare in conti quotidianamente"*. Da questa consapevolezza nasce l'attività della Fondazione, non solo per l'organizzazione della Giornata di Raccolta del Farmaco, ma anche per un più vasto sostegno al bisogno. L'impegno si è quindi esteso al recupero dei farmaci provenienti dalle aziende farmaceutiche (ormai sono più di una trentina) ed avviando, all'interno delle farmacie aderenti al sistema di Banco Farmaceutico, un servizio innovativo come il *"recupero dei farmaci validi non scaduti"* donati dai privati.
- **Fattorie Novelli – Gruppo Interpan**, che dal 2006 ha rifornito di uova e farina il nostro Centro di Accoglienza secondo le esigenze.
- **ABBVIE, Società globale biofarmaceutica**, che consolida l'esperienza e la struttura di un'azienda farmaceutica leader di lunga tradizione con la passione di un'impresa innovatrice. Un'azienda che ha la capacità di scoprire e raggiungere tutti gli angoli del globo con opzioni terapeutiche in grado di migliorare la vita delle persone.
- **HDI Assicurazione, Società** che fa parte di un grande Gruppo assicurativo tedesco, di rilievo internazionale, il Gruppo Talanx di Hannover, terza realtà assicurativa in Germania e che opera in 150 paesi.
- **KIVANIS: organizzazione mondiale di volontari**, è presente in 80 Paesi ed Aree geografiche con oltre 16.000 club. Assieme ai giovani dei K-Kids, Builders Club, Key Club e CKI, il Kiwanis conta su oltre 600.000 soci, dando vita ad un grande network mondiale di talenti, competenze ed esperienze.
La grande famiglia kiwaniana dona ogni anno più di 18 milioni di ore di volontariato e investe più di 107 milioni di dollari nelle comunità sparse in tutto il mondo. Normalmente, ogni anno, i club del Kiwanis sponsorizzano più di 150.000 progetti per l'infanzia nel mondo.
- **Ospedale Pediatrico Bambino Gesù**: dall'aprile 2016, si è stabilita una collaborazione attiva, grazie alla quale è stato possibile per KIM non sostenere i costi delle cure per numerosi casi accolti in terapia. E da parte sua l'Associazione si è impegnata, ove possibile, all'accoglienza di nuclei familiari direttamente presentati da questo ospedale.
- **Caritas Diocesana, Ufficio Legale**: nel corso del 2016, si è attivata una stretta collaborazione con l'ufficio legale finalizzata all'individuazione di percorsi di sostegno legale per casi di particolare esigenza.



- **Fondazione Operation Smile Italia:** attiva in Italia dal 2000, è un'organizzazione medica umanitaria che riunisce una rete mondiale di migliaia di volontari provenienti da oltre 80 Paesi, la cui professionalità è riconosciuta a livello internazionale, per aiutare a migliorare la vita e la salute di bambini e giovani adulti nati con il labbro leporino ed altre malformazioni al volto. Con Operation Smile KIM ha dato corso ad una collaborazione per interventi a favore di quei bambini che necessitano di tale intervento.
- **Western Union:** azienda statunitense di servizi finanziari e di comunicazione. WU ha sostenuto KIM con il servizio volontario dei suoi dipendenti e con prestazioni specializzate per interventi di migliorie del Centro. Ha inoltre effettuato attività di raccolta fondi presso i propri dipendenti.
- **Bloomberg:** multinazionale operante nel settore dei mass media che fornisce strumenti software di analisi dei dati finanziari come piattaforma di scambio e di equity, servizi di dati, e notizie per le società finanziarie e organizzazioni di tutto il mondo attraverso il terminale Bloomberg (*Bloomberg Terminal*), il suo prodotto principale. Con Bloomberg è iniziato un interessante e proficuo impegno di disponibilità di sostegno come di azione dei suoi dipendenti per esigenze specifiche.
- **Ambasciata della Repubblica Democratica del Kosovo:** che ha sostenuto KIM con un impegno finanziario in riconoscimento dell'accoglienza che da anni viene offerta a sostegno dei bambini di questo Paese.
- **UNHCR:** L'Agenda delle Nazioni Unite per i Rifugiati nasce all'indomani della Seconda Guerra Mondiale con il compito di assistere i cittadini europei fuggiti dalle proprie case a causa del conflitto. Sulla base di previsioni ottimistiche, il 14 dicembre 1950 l'Assemblea Generale delle Nazioni Unite istituisce l'Ufficio dell'Alto Commissario delle Nazioni Unite per i Rifugiati (UNHCR) con un mandato di tre anni necessari per portare a termine il proprio compito e destinato poi a sciogliersi. Il 28 luglio dell'anno successivo viene adottata la Convenzione delle Nazioni Unite relativa allo status dei rifugiati, base giuridica dell'assistenza ai rifugiati e statuto guida dell'attività dell'UNHCR.
La cooperazione con UNHCR è iniziata il 2 dicembre 2016 per procedere al sostegno di un'accoglienza a favore di un bambino siriano profugo con la famiglia in un campo in Giordania. Questa operazione, originata da volontari del **ComitatoNour** e del **Support Syrian Children** ci ha coinvolti insieme al Network Guariamoli, al **Ministero degli Interni**, all'**Ambasciata italiana ad Amman**, alla **Pubblica Assistenza K9 RESCUE**, alla **Polizia di Frontiera** di Fiumicino Aeroporto, al **Rescue Italia** ed all'**Ospedale A. Gemelli** per le cure.



In particolare evidenza vengono ancora poste, a seguire, quelle realtà strettamente connesse all'impegno condotto da KIM nell'ambito dell'accoglienza, delle esigenze dei bambini, delle relazioni, della gestione economica e della formazione:

- **La "Rete Guariamoli.org"**



alla cui fondazione KIM ha contribuito e che rappresenta oggi un concreto contesto per l'utilissima cooperazione fra operatori similari.

Questa Rete presentata sin dal Bilancio di Missione del 2010, continua ad essere oggi una realtà attiva e funzionalmente ben operante e costantemente in crescita. L'impegno delle associazioni coinvolte è ormai formalizzato ed è visibile nel suo sito web www.guariamoli.org. La Rete rappresenta l'esperienza di collaborazione e coordinamento che coinvolge alcune associazioni di volontariato italiane, operative in Kosovo all'atto di fondazione, nell'ambito dei progetti sanitari di solidarietà internazionale, ma ormai anche altrove.

Da sempre queste associazioni sono prioritariamente impegnate nell'offrire una speranza di guarigione e di vita serena a tanti bimbi malati, vittime della guerra e della povertà, attraverso l'organizzazione di viaggi in Italia per gli interventi chirurgici e le terapie mediche loro necessarie. Il suo sito è sostanzialmente funzionale a coordinare una rete di contatti e di cooperazione tra le varie associazioni coinvolte ed alcuni ospedali italiani e ad oggi permette:

- la gestione coordinata del singolo caso attraverso un software condiviso tra le associazioni (realizzato da un volontario e di sua proprietà), utile per la presa in carico di ciascun bimbo segnalato secondo criteri di priorità/urgenza delle cure e di struttura ospedaliera/associazione specializzata nella patologia;
- la tempestiva spedizione di farmaci salvavita, attraverso l'utilizzo del primo vettore aereo utile in partenza dal territorio italiano;
- l'organizzazione dei transfert e degli arrivi dei bimbi clinicamente più problematici, attraverso la predisposizione di supporti sanitari in volo e di ambulanza a terra per il trasporto all'ospedale.



- ***Il PIDIDA – Per i Diritti dell’Infanzia e dell’Adolescenza –***



"un libero tavolo di confronto e coordinamento aperto a tutte le Associazioni, ONG, e in generale le realtà del Terzo Settore che operano per la promozione e tutela dei diritti dell’infanzia e dell’adolescenza in Italia e nel mondo".

(Tratto dal "Documento Programmatico" del PIDIDA – www.infanziaediritti.it)

Il percorso del PIDIDA è iniziato nel 2000: il Comitato Italiano per l’UNICEF ha invitato le altre realtà italiane che si occupano di bambini e ragazzi a collaborare nel processo preparatorio alla Sessione Speciale dell’Assemblea Generale delle Nazioni Unite dedicata all’infanzia (inizialmente prevista per il settembre 2001, poi posticipata al maggio 2002). Le associazioni che aderirono si posero l’obiettivo di lavorare insieme per concordare documenti e per partecipare a quest’appuntamento internazionale. Questo ha consentito non soltanto di giungere a tale evento in modo coordinato, ma anche di utilizzarlo per promuovere delle modalità di lavoro comuni, per favorire delle occasioni di scambio tra le associazioni e per presentarsi uniti agli incontri con le istituzioni. Contemporaneamente le principali associazioni che lavorano promuovendo la partecipazione dei bambini e dei ragazzi hanno costituito un gruppo di lavoro ed organizzato la loro partecipazione al Children’s Forum (che ha preceduto la Sessione Speciale), organizzando il Forum nazionale dei ragazzi del 2001, grazie al sostegno del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, e inserendo due loro rappresentanti nella delegazione ufficiale alla Sessione Speciale.

Il documento adottato a conclusione della Sessione Speciale, *"Un mondo a misura di bambino"*, composto da una dichiarazione e da un Piano d’azione è il risultato della Sessione Speciale. Sono quattro le aree d’intervento principali analizzate: promuovere migliori condizioni di vita e di salute, garantire un’istruzione di qualità, proteggere dagli abusi, dallo sfruttamento, dalla violenza e la lotta all’HIV/AIDS



Successivamente il PIDIDA ha utilizzato questo documento come uno strumento di lavoro e promosso il suo utilizzo come tale da parte di tutte le associazioni e le ONG. **Nel 2003 il Coordinamento è stato reso permanente dotandosi di un Documento programmatico** cui le associazioni che intendono aderire devono sottoscrivere.

Il PIDIDA aderisce al Child Rights Information Network (CRIN).

Ad oggi sono membri del PIDIDA 64 organizzazioni.

- **Ministero della Salute Italiano - Direzione Generale della Programmazione Sanitaria Ufficio VI ex DGRUERI - Assistenza sanitaria dei cittadini italiani all'estero e assistenza sanitaria degli stranieri in Italia**, l'impegno di questo ente della Pubblica Amministrazione, dal dicembre 2014, sta contribuendo in modo sostanziale ad affrontare la difficile problematica legata al sostegno economico per gli interventi sanitari a favore di bambini non appartenenti alla UE. Numerosi sono stati i casi sostenuti dallo stesso nel corso del 2015. In particolare, ma non solo, vanno menzionati i bambini siriani, tredici, inseriti nel Progetto "*Curare dal Conflitto*", nato su iniziativa di **UNRWA Italia** e sostenuto da KIM. Ci piace evidenziare da subito la grande disponibilità espressa dal team dell'ufficio VI ex DGRUERI ed i notevoli risultati ottenuti assieme, che hanno permesso all'Associazione di intervenire prontamente, con gli Ospedali di riferimento, su pazienti a grave rischio di vita.



- **UNRWA Italia, United Nations Relief and Work Agency for Palestine Refugees in the Near East**, ha dato vita al Progetto "*Curare dal Conflitto*" cui KIM ha aderito con passione rendendone così possibile la realizzazione per quanto riguarda l'accoglienza, la vita quotidiana e l'assistenza ospedaliera di tredici bambini siriani, rifugiati palestinesi. Questa unicità di intenti, questa sinergia anche con enti della Pubblica Amministrazione coinvolti (Ministero per la salute – Ministero per gli affari esteri – Ministero per la difesa) rappresenta un esempio altamente significativo di come sia possibile agire in ambito di cooperazione internazionale ad alto impegno. UNRWA dal 1949, su mandato dell'Assemblea Generale, fornisce assistenza e protezione ai rifugiati palestinesi in attesa di una giusta soluzione alla loro condizione. UNRWA è l'unica tra le Agenzie delle Nazioni Unite a lavorare direttamente sul campo senza intermediari, svolgendo un ruolo



fondamentale nel fornire servizi essenziali per la salute, l'educazione, lo sviluppo e la protezione degli oltre 5 milioni di rifugiati che vivono nella Striscia di Gaza, in Giordania, Siria, Libano e Cisgiordania, compresa Gerusalemme Est. Essa persegue la tutela dei diritti civili dei rifugiati palestinesi nel Vicino Oriente sviluppando la solidarietà nei loro confronti, informando e sensibilizzando il pubblico e le istituzioni italiane su tutte le attività dell'UNRWA. Caratteristica della organizzazione, come di altri comitati ONU, è di essere collocata come associazione nel panorama italiano del Terzo Settore, e allo stesso tempo rappresentante di un'Agenzia delle Nazioni Unite. Infatti opera in Italia in nome e per conto dell'UNRWA sulla base di un Accordo di Cooperazione e secondo una pianificazione congiunta e continuativa delle attività.

- Lo **Studio Metodo Business Consulting**”, nato dall’unione di realtà professionali specializzate nella consulenza ad Aziende ed Enti No Profit, si avvale di una struttura di professionisti i quali dopo aver maturato diverse e complementari esperienze, hanno voluto creare una realtà finalizzata ad una assistenza integrata e di supporto alle attività imprenditoriali. Lo Studio, da sempre garantisce la tutela fiscale, amministrativa ed economica-finanziaria dell’Associazione.
- **A.S.D. Kamaleonte**, dal 2004 progetta e gestisce percorsi formativi di apprendimento esperienziale, attività outdoor ed eco-sportive finalizzati allo sviluppo personale, professionale e alla crescita dei gruppi di adulti, giovani e bambini.

Il Kamaleonte, una realtà importante nel panorama educativo esperienziale, oggi opera come una *"comunità di apprendimento"*, dove lo sviluppo attraverso l’esperienza è parte integrante del processo organizzativo e gestionale e dove la cultura esperienziale basata sul benessere e sul rispetto delle diversità è parte del suo DNA. E’ importante il suo contributo alla formazione permanente degli operatori dell’Associazione che sta conducendo in base ad uno specifico progetto elaborato e condotto in sinergia con l’Area Formativa e Risorse Umane di KIM.

A seguire vengono citate tutte le altre realtà che fattivamente hanno collaborato con KIM al fine di sostenere esigenze specifiche, particolari bisogni e che comunque rappresentano elementi importanti nel contesto del quotidiano:

- | | | |
|----------------|----------------------------------|--------------------------|
| → Accenture | → Fond.ne F. Rava NPH Onlus | → XLCatlin |
| → AWAR | → Flying Angels Foundation Onlus | → Experian |
| → Biofisimed | → RotarAct Club Roma Capitolina | → Rotary Club Roma Prati |
| → Ditta Bonura | → Studio Legale Antartide | |

Nel primo bimestre del 2017 si è attivata una più stretta collaborazione tra l’Associazione KIM e il Municipio di Roma XII, in particolare con gli Uffici dei Servizi Sociali.



2. Il microcosmo di KIM

2.1 L'area sanitaria

L'Area sanitaria è da sempre lo specifico operativo della Missione di KIM. Per questo KIM si è sviluppata, sin dal 1997, con l'intento di coprire il vuoto nelle maglie della solidarietà internazionale, spesso impegnata in progetti di sviluppo a lungo termine, e raccogliere le istanze di medici ed operatori che si trovano in prima linea per recepire casi di grave emergenza, senza con ciò tralasciare il sostegno a bambini italiani che potrebbero aver necessità di essere accolti a Roma. In sintesi KIM si colloca come *"opportunità"* per rispondere ai bisogni di tutti, dei meno fortunati, di chi da solo non può farcela. Tale azione rende anche necessario facilitare la comunicazione ed il rapporto tra i medici e le famiglie dei minori, con un attento approccio alla realtà ospedaliera e sociale e con una sollecita attenzione alla mediazione. In questo sono operativi i volontari, il personale ed i mediatori culturali e linguistici. Questa realtà fa nascere e crescere l'attività di rete con altre associazioni che condividono gli stessi obiettivi a livello regionale e nazionale, perché l'insieme sia referente in casi di emergenza sanitaria per i minori in difficoltà.

Tutto quindi richiede una continua azione volta non solo all'organizzazione, sempre più attenta all'efficacia, ma in particolare ad approfondire una messa in opera via via più rispondente ai bisogni individuali. L'Area sanitaria continua ad essere quella che maggiormente richiede un sistema di analisi, valutazioni e verifiche sempre più attente in quanto punto di riferimento (rapidità di intervento) e di raccordo per tutto l'operato di KIM (il Centro di accoglienza, il personale, la formazione, i volontari, la ricerca fondi, la comunicazione, le strutture di riferimento, ecc.).

Ma particolare è anche l'impegno che va espresso a sostegno dei genitori. Spesso persone che mai hanno avuto cure o possibilità di essere seguite nella loro salute (controlli, analisi, visite specialistiche, ecc.) e per le quali KIM s'impone una particolare dedizione, consapevole che anche la loro salute fisica, oltre che lo stato psicologico come si vedrà in seguito, partecipa attivamente allo sviluppo positivo dell'azione terapeutica nei confronti dei figli.

2.2 La Regione Lazio

Anche il 2016, così come gli anni precedenti, è stato caratterizzato dal mancato rinnovo del programma socio-sanitario rivolto a cittadini stranieri. L'Associazione KIM, tuttavia, prosegue con risolutezza nel tenere aperta e viva l'attenzione su questa problematica, continuando a contattare gli uffici competenti per la immediata riattivazione di tale programma.



3. L'impegno di KIM nell'area sanitaria

3.1 L'andamento negli anni - dati e valutazioni

A seguire vengono riportati elementi e dati che illustrano l'andamento di quest'Area nel corso degli anni.

Una prima lettura dei dati riportati nel successivo paragrafo "**KIM, tre pilastri un unico progetto**", al **punto L'Accoglienza e la tutela**, consente di rilevare, a fronte di un totale di 480 richieste dal 1997 al 31 dicembre 2016, quelle effettivamente accolte e condotte a termine o tutt'ora in corso. Lo scarto fra le richieste e le accoglienze è il risultato:

- di rinunce da parte di genitori al momento della partenza per l'Italia;
- del mancato rilascio del visto d'ingresso;
- di decesso avvenuto nel corso dell'attesa;
- della scomparsa di un genitore (in genere il padre), ciò che non consente il perfezionamento della pratica del visto presso la Rappresentanza italiana all'estero;
- della impossibilità di poter raggiungere risultati terapeutici dato lo stato patologico ormai avanzato come di altre cause di varia natura;

È comunque evidente che qualsiasi richiesta genera presso la Segreteria dell'Associazione l'istituzione di una pratica ad hoc, che richiede tempo, impegno, scambio di comunicazioni, costi.

I casi che possono essere accolti a loro volta generano complesse operazioni di regolarizzazione presso le Rappresentanze diplomatiche italiane, la Questura di Roma (richiesta e proseguimento di validità dei permessi di soggiorno), ed il Tribunale per i minorenni di Roma (sempre per provvedimenti previsti dalla legge). Quando si tratta di casi gestiti dall'Ufficio VI ex DGRUERI - Assistenza sanitaria dei cittadini italiani all'estero e assistenza sanitaria degli stranieri in Italia (Ministero per la salute) lo stesso che provvede al sostegno economico delle cure, segue anche le pratiche consolari e la relazione con la struttura sanitaria prescelta.

Per una migliore comprensione di tutta questa dinamica, è bene chiarire sinteticamente il processo d'intervento:

- KIM riceve dall'estero, o da altre organizzazioni o persone singole, le richieste di intervento (le 480 richieste dal 1997 al 31 dicembre 2016)
- KIM presentava, fino al dicembre 2012 le cartelle sanitarie al competente ente della Regione Lazio per la valutazione sanitaria-amministrativa. Il caso poteva essere accettato o rifiutato in base alle Linee Guida emesse dalla stessa Regione. Da quando la Delibera Regionale non è stata rifinanziata, KIM sottopone la cartella clinica del caso umanitario direttamente ad una Direzione Sanitaria ospedaliera per la richiesta di un preventivo per le cure necessarie. Tale preventivo viene indicato



con la dicitura DRG (*i diagnosis-related groups o più semplicemente DRG sono l'equivalente in italiano dei "raggruppamenti omogenei di diagnosi", in acronimo ROD. Il DRG è un sistema che permette di classificare tutti i pazienti dimessi da un ospedale, ricoverati in regime ordinario o day hospital in gruppi omogenei per assorbimento di risorse impegnate, isorisorse. Tale aspetto permette di quantificare economicamente questo assorbimento di risorse e quindi di remunerare ciascun episodio di ricovero. Una delle finalità del sistema è quella di controllare e contenere la spesa sanitaria*)

- KIM assicura la copertura finanziaria necessaria per far sì che uno degli ospedali di Roma ne assuma la terapia (a meno che il caso non si trovi già in ospedale)
- KIM richiede l'attivazione del visto sanitario per l'ingresso in Italia
- KIM segue la pratica all'estero, si attiva per il viaggio e coordina con l'ospedale/reparto l'accettazione
- KIM riceve il bambino e la mamma all'arrivo
- KIM attiva l'ingresso in ospedale in accordo con lo stesso

QUESTE FASI NON SI APPLICANO NEL CASO IN CUI LA RICHIESTA ARRIVI DIRETTAMENTE DALL'OSPEDALE DOVE IL BAMBINO SI TROVA GIÀ IN CURA

Per una maggiore chiarezza, è bene sapere che fino a quando KIM non è in possesso del certificato di disponibilità al ricovero da parte della struttura ospedaliera, non è possibile richiedere il visto alle Ambasciate italiane del paese di provenienza del bambino. Visto che viene poi rilasciato a fronte del pagamento del 30% di quanto previsto nel DRG iniziale. Il reperimento dei fondi è oggi fortemente condizionante. Infatti ogni ritardo causato dal tempo necessario a tale esigenza produce drammatiche evoluzioni delle patologie.

La totalità dei casi effettivamente accolti, attivati e condotti in terapia presso gli ospedali, dal 1997 al 31 dicembre 2016, è pari a 267 ovvero al 56% delle richieste pervenute.

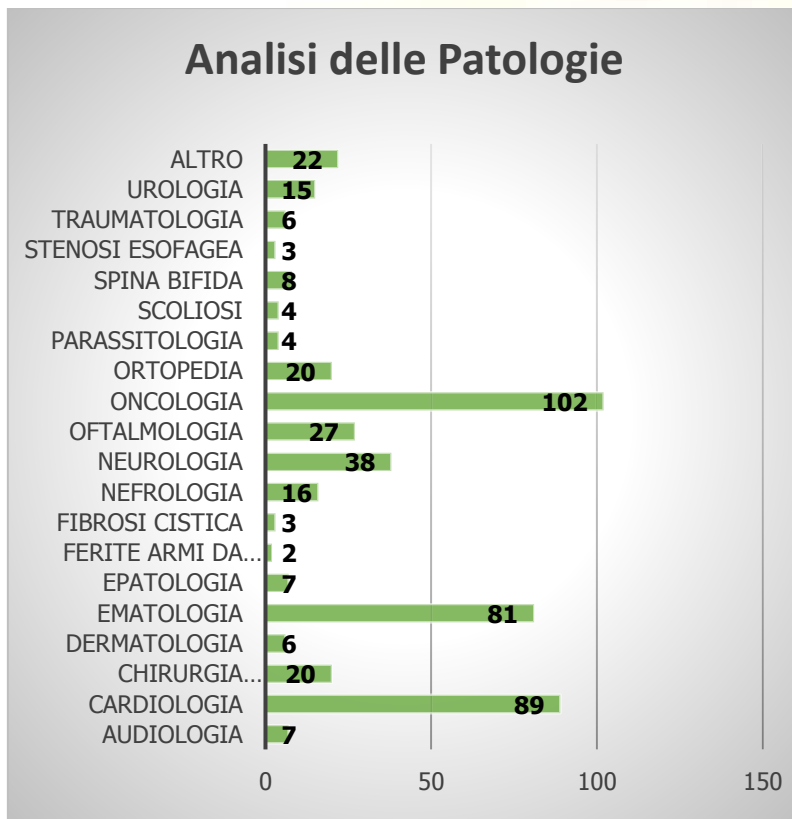
Particolare attenzione va riservata all'insieme delle patologie rilevate nel corso di questi anni. Queste rivelano la forte incidenza di quelle oncologiche, ematologiche e cardiologiche. La voce Altre, riassume un insieme di casi non ben definiti pervenuti all'Associazione nei primi anni della sua vita. Riportiamo a seguire una serie di tabelle con dati relativi all'operato di KIM.



Tab.1

Patologie delle richieste pervenute nel periodo 1997/2016

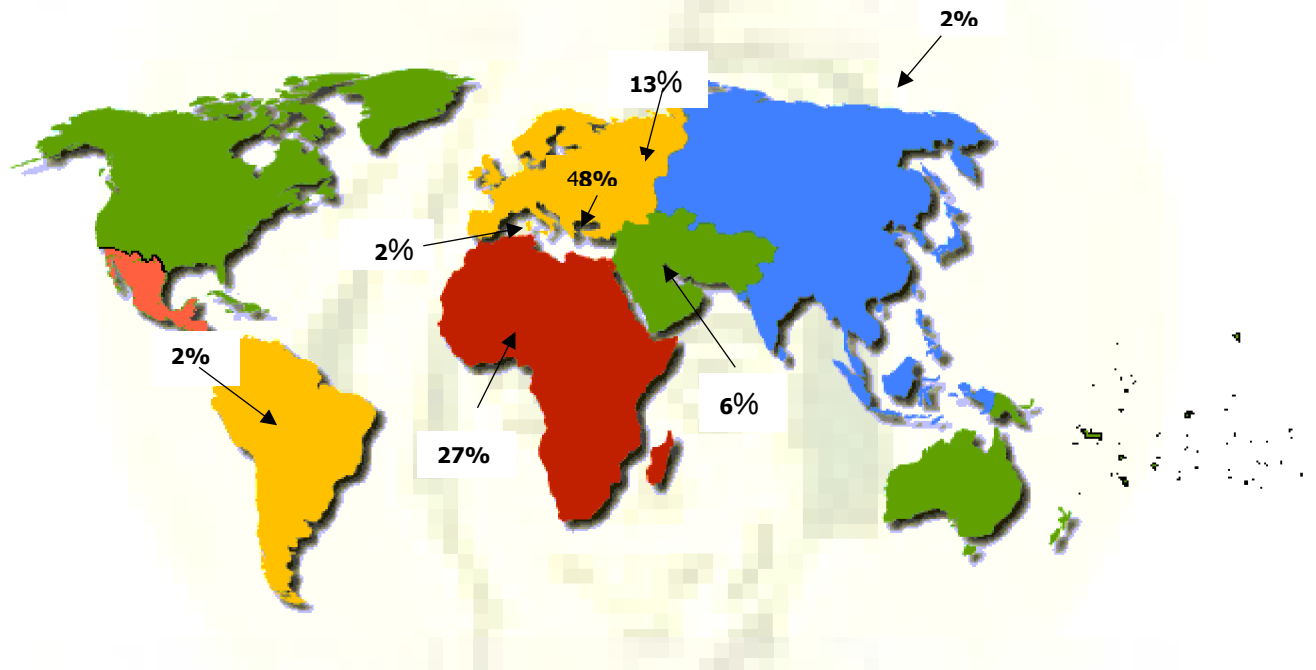
<i>PATOLOGIE</i>	<i>31-dic-16</i>	<i>PATOLOGIE</i>	<i>31-dic-16</i>
Audiologia	7	Oftalmologia	27
Cardiologia	89	Oncologia	102
Chirurgia Plastica	20	Ortopedia	20
Dermatologia	6	Parassitologia	4
Ematologia	81	Scoliosi	4
Epatologia	7	Spina bifida	8
Ferite armi da fuoco	2	Stenosi esofagea	3
Fibrosi cistica	3	Traumatologia	6
Nefrologia	16	Urologia	15
Neurologia	38	Altre/non note	22
<i>Tot.</i>	269	<i>Tot.</i>	211
<i>totale generale al 31/12/2016</i>			480
<i>totale generale al 31/12/2015</i>			444
<i>variazione</i>			36



Tab.2


Totale delle richieste pervenute all'Associazione dal 1997 al 31 dicembre 2016, suddivise per Zone Geografiche di provenienza.


Zone Geografiche		
Italia	11	2%
Balcani	231	48%
Est Europa	64	13%
Africa	128	27%
Medio Oriente	28	6%
Sud America	9	2%
Asia	9	2%
Totale	480	100%




Tab.3


Totale delle richieste pervenute all'Associazione dal 1997 al 31 dicembre 2016, suddivise per Paesi di Provenienza

Europa							
	Italia	9	Georgia	11	Romania	18	
	Albania	94	Grecia	2	Russia	1	
	Armenia	1	Kosovo	124	Serbia	6	
	Bielorussia	3	Macedonia	2	Ucraina	16	
	Bosnia	7	Moldova	7			
	Bulgaria	3	Montenegro	1			
						TOT. 16 PAESI	
	totale al 31/12/2016					305	
	totale al 31/12/2015					288	
	variazione					17	

Africa						
	Benin	1	Ghana	2	Senegal	15
	Burkina Faso	3	Guinea	2	Somalia	4
	Burundi	7	Kenya	3	Sudan	2
	Camerun	4	Libia	4	Tanzania	4
	Congo RD	8	Mali	2	Togo	2
	Costa d'Avorio	7	Marocco	5	Tunisia	1
	Eritrea	11	Niger	1	Uganda	1
	Etiopia	32	Nigeria	2	Zambia	4
	Gambia	2	Rwanda	1	TOT. 26 PAESI	
	totale al 31/12/2016					130
	totale al 31/12/2015					117
	variazione					13

Asia					
	Afghanistan	8	Filippine	1	
	Bangladesh	1	Sri Lanka	1	
	Cina	1			TOT. 5 PAESI
	totale al 31/12/2016				12
	totale al 31/12/2015				10
	variazione				2

Medio Oriente					
	Giordania	1	Palestina	4	
	Iran	1	Siria	8	
	Iraq	11			TOT. 5 PAESI
	totale al 31/12/2016				25
	totale al 31/12/2015				20
	variazione				5

Sud America					
	Ecuador	2	Perù	5	
	Messico	1	Venezuela	1	TOT. 4 PAESI
	totale al 31/12/2016				9
	totale al 31/12/2015				9
	variazione				0

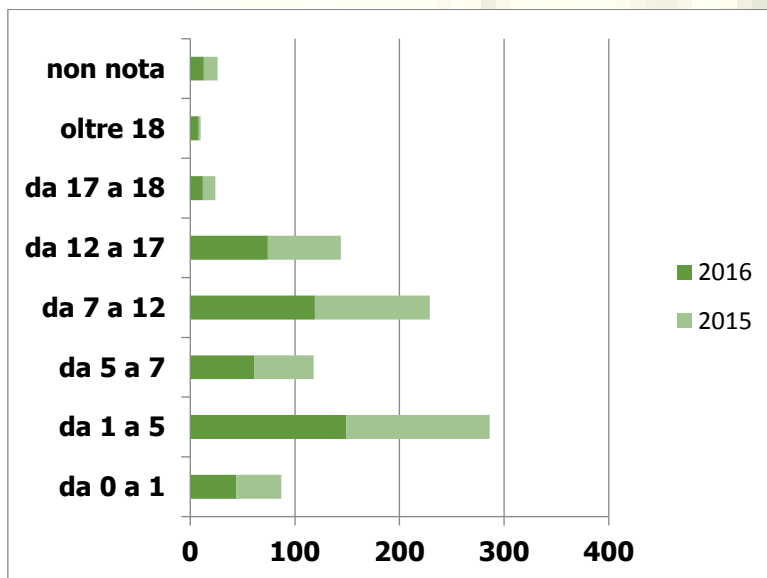




Tab.4

Classi di età della totalità delle richieste pervenute

Classi di Età	2016	2015
	N°	N°
da 0 a 1	44	43
da 1 a 5	149	137
da 5 a 7	61	57
da 7 a 12	119	110
da 12 a 17	74	70
da 17 a 18	12	12
oltre 18	8	2
non nota	13	13
totale	480	444





4. La collaborazione con la sanità militare italiana

Continuiamo a riportare la memoria di questa intensa collaborazione che ha profondamente segnato l'esperienza di KIM, aprendo anche lo sviluppo dal 2010 del Network Guariamoli che a seguire illustreremo. Questa collaborazione con la Sanità militare italiana (SMI), iniziata nei primi mesi del 2003 e di fatto conclusa nel corso del 2011 con il ritiro del contingente italiano dal Kosovo (area maggiormente attiva) ha evidenziato nel tempo una forte crescita. A questo contesto faceva riferimento anche un progetto dell'Ospedale Agostino Gemelli di Roma, Reparto di Oncologia Pediatrica, con l'Ospedale di Pristina. In questa operazione era indispensabile la collaborazione della SMI. Da tutti questi operatori, KIM è stato ritenuto un partner qualificato per l'accoglienza. A seguito del termine, come già detto, dell'operazione in Kosovo condotta dal Ci.Mi.C. Health Team, si è formalizzato ufficialmente il Progetto "*Guariamoli.org*" (a seguire) che vede alcune organizzazioni di volontariato italiane consorziate, grazie anche all'utilizzo di un sito gestionale, per poter garantire al massimo l'accoglienza di bambini. La proposta, presentata a suo tempo ufficialmente alle autorità di governo del Kosovo e dell'Ambasciata italiana di Pristina, ha permesso all'inizio il rilascio di un contributo economico da parte del Ministero per gli affari esteri italiano.

Di seguito riportiamo la "storia" delle richieste pervenute nel periodo 2003/2011 dalla Sanità Militare Italiana alla nostra Associazione:

Tab.6

Richieste pervenute dalla Sanità Militare Italiana dal 2003 al 31 marzo 2011

Paesi	2003	2004	2005	2006	2007	2008	2009	2010	2011	Tot. 2003-2011
Afghanistan	0	0	0	0	0	0	0	0	1	1
Bosnia	1	1	1	0	0	0	0	0	0	3
Iraq	0	0	1	1	0	0	0	0	0	2
Kosovo	3	1	0	4	8	22	30	20	1	1
Totale	4	2	2	5	8	22	30	20	2	95

Dalla tabella sopra esposta è possibile evidenziare l'elevato numero di richieste giunte a KIM negli anni indicati. In particolare da rilevare quelle provenienti dal Kosovo.



5. KIM, tre pilastri di un unico progetto

Dal 1997 l'attività di KIM si snoda su tre aspetti fondamentali, tre diversi momenti di un unico itinerario progettuale:

- 5.1. l'accoglienza e la tutela
- 5.2. la formazione
- 5.3. il sostegno ai genitori ospiti

Va in primo luogo sempre ricordato che il Centro di Accoglienza è accreditato all'esercizio quale "*Struttura residenziale di accoglienza temporanea di familiari e pazienti, minori ed adulti, in cura per patologie oncoematologiche*" (Bollettino Ufficiale della Regione Lazio n° 29/20 ottobre 2007).

5.1. L'accoglienza e la tutela:

Tab.7

Percentuale di occupazione del Centro di accoglienza "la Casa di KIM" dal 2007 (anno di completo utilizzo dell'attuale struttura di via di Villa Troili, 46); a questo si aggiunge che dal 2016 la base di calcolo viene ampliata anche al nuovo Centro di Accoglienza "l'Oasi di KIM" che attualmente dispone di una capacità recettiva di n. 4 stanze.

ANNO	OCCUPAZIONE
2007	83%
2008	75%
2009	85%
2010	98%
2011	99%
2012	73%
2013	66%
2014	61%
2015	89%
2016	83%



Il Centro di Accoglienza nel 2016 ha accolto 36 casi sanitari, di cui 23 casi già in corso e 13 casi nuovi.

Di questi:

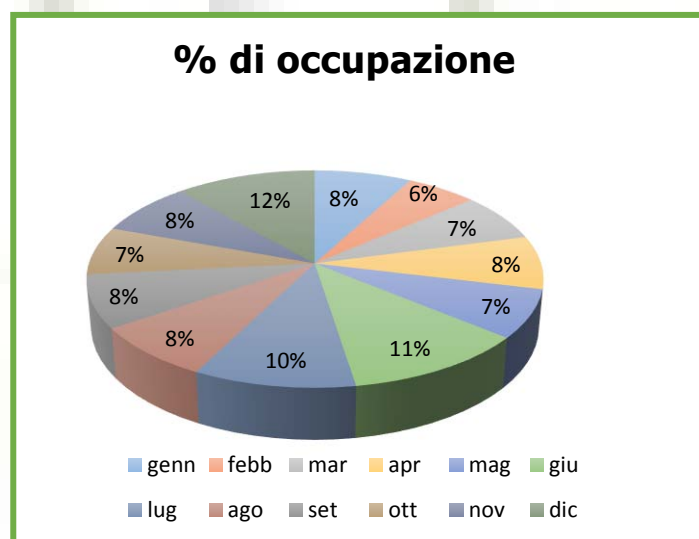
- 3 casi sono stati segnalati dalla rete di Guariamoli.org; 2 casi sono stati segnalati dall'Area Cooperazione grazie all'attuazione degli accordi sottoscritti con il Ministero della Solidarietà, della Donna, della Famiglia e del Bambino della Repubblica della Costa d'Avorio; di questi uno è stato finanziato dalla Fondazione Bambino Gesù di Roma, mentre l'altro dall'Associazione OPERATION SMILE Onlus
- 4 casi presentati dai Servizi Sociali dell'Ospedale Pediatrico Bambino Gesù
- 2 casi sono stati infine presentati dall'Associazione Africa Miele
- 2 casi per vie strettamente private

Dei 13 nuovi casi, per 4 di loro KIM ha dovuto attivarsi con una ricerca fondi per permettere l'accesso alle cure. Al 1 gennaio 2016 i casi che necessitano di un rientro presso gli ospedali pediatrici romani per il proseguimento delle cure sono 15.

Tab.8

Percentuale di occupazione nell'anno 2016

OCCUPAZIONE		%	OSPITI IN ALTRA SEDE
gen-16	11	79%	2
feb-16	8	57%	3
mar-16	10	71%	3
apr-16	11	79%	1
mag-16	10	71%	1
giu-16	16	114%	0
lug-16	14	100%	0
ago-16	11	79%	0
set-16	11	79%	0
ott-16	10	71%	0
nov-16	11	79%	0
dic-16	16	114%	1
Totale	139	83%	11



Tab.9

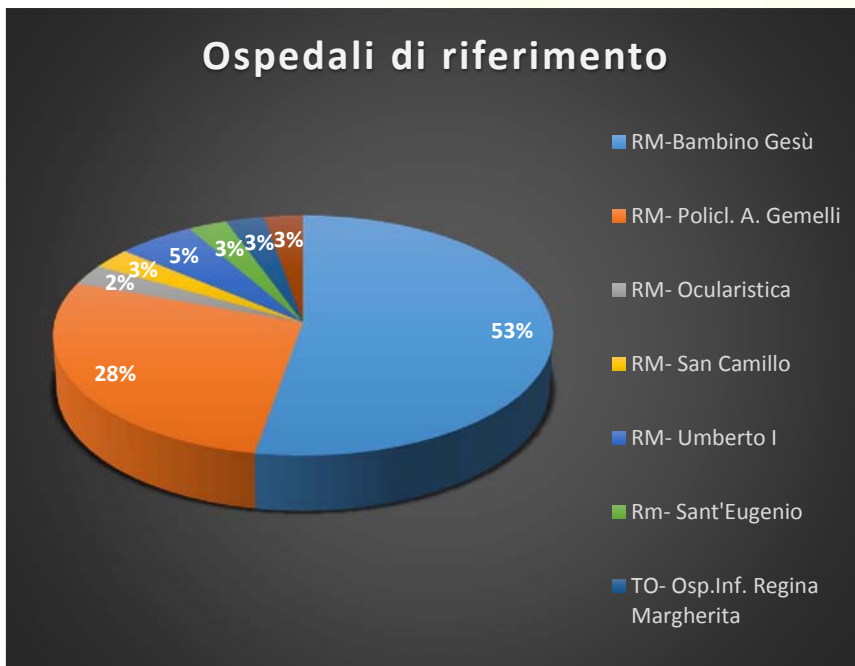
Paesi di provenienza dei 36 casi seguiti nel 2016 da KIM, suddivisi in casi già in corso e nuove segnalazioni

Paese di Provenienza	In Corso	Nuovi	Totale
Afghanistan	2	0	2
Albania	2	1	3
Costa d'Avorio	1	2	3
Gambia	1	0	1
Georgia	1	0	1
Ghana	2	0	2
Giordania	1	0	1
Guinea	2	0	2
Iraq	2	0	2
Kenia	1	0	1
Kosovo	7	2	9
Libia	1	0	1
Marocco	2	0	2
Nigeria	1	0	1
Romania	1	0	1
Sira	2	0	2
Ucraina	2	0	2
Totale	31	5	36

Tab.10

Ospedali di riferimento dove sono stati curati i 36 casi seguiti nel 2016

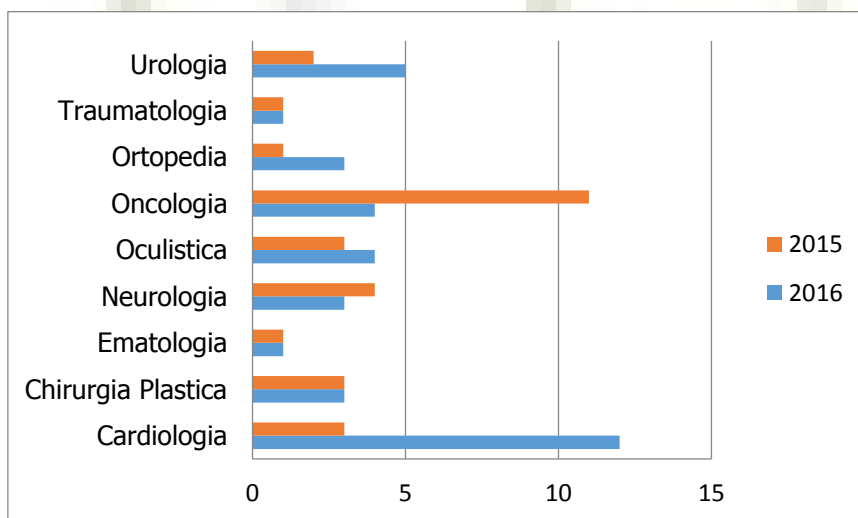
Ospedale	N. casi	%
RM-Bambino Gesù	19	53%
RM- Policl. A. Gemelli	10	28%
RM- Ocularistica	1	3%
RM- San Camillo	1	3%
RM- Umberto I	2	6%
Rm- Sant'Eugenio	1	3%
TO- Osp.Inf. Regina Margherita	1	3%
IT-Altro	1	3%
TOTALE	36	100%



Tab.11

Patologie dei 36 casi seguiti nel 2016

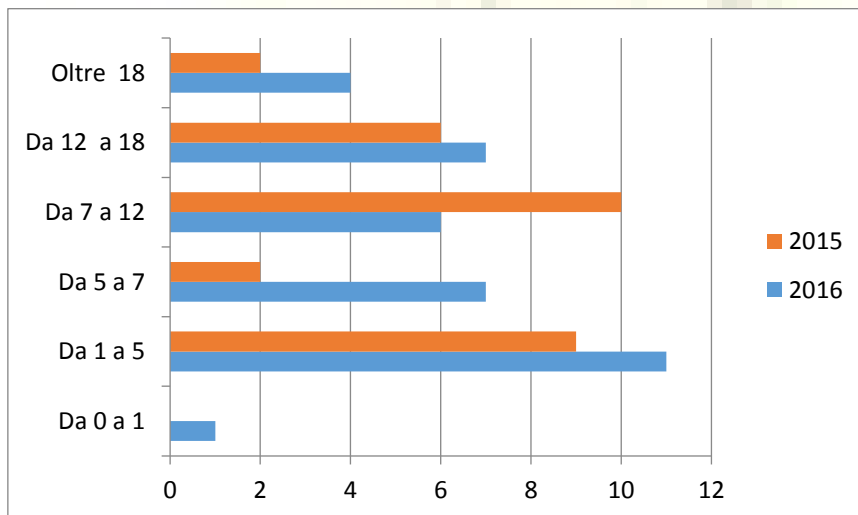
Patologie	N. Casi			
	2016		2015	
	N.	%	N.	%
Cardiologia	12	33%	3	10%
Chirurgia Plastica	3	8%	3	10%
Ematologia	1	3%	1	3%
Neurologia	3	8%	4	15%
Oculistica	4	11%	3	10%
Oncologia	4	11%	11	38%
Ortopedia	3	8%	1	3%
Traumatologia	1	3%	1	3%
Urologia	5	14%	2	7%
TOTALE	36	100%	29	100%



Tab.12

I 36 casi seguiti nel 2016 suddivisi per fasce di età

Fasce di Età	N. Casi	%	N. Casi	%
	2016		2015	
Da 0 a 1	1	3%	0	0%
Da 1 a 5	11	31%	9	31%
Da 5 a 7	7	19%	2	7%
Da 7 a 12	6	17%	10	34%
Da 12 a 18	7	19%	6	10%
Oltre 18	4	11%	2	7%
TOTALE	36	100%	29	100%

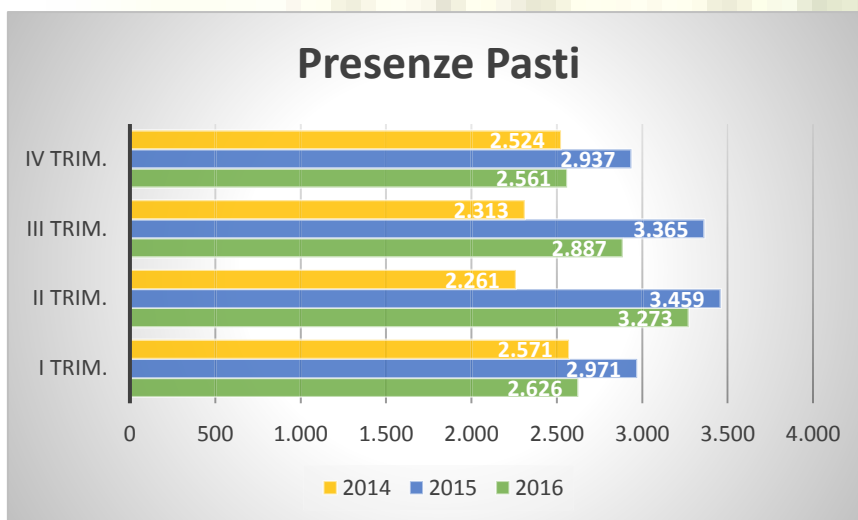




Tab. 13

Analisi Pasti erogati e comparazione con le precedenti annualità

Anno	I Trim.	II Trim.	III Trim.	IV Trim.	Totale
2016	2.626	3.273	2.887	2.561	11.347
2015	2.971	3.459	3.365	2.937	12.732
2014	2.571	2.262	2.313	2.524	9.670



Anno 2017

Tab.14

Percentuale di occupazione nel primo trimestre dell'anno 2017

GENNAIO	114%
FEBBRAIO	86%
MARZO	80%

Da evidenziare che al momento l'Associazione KIM onlus si appresta ad accogliere nel corso dell'anno 2017 n. casi, 3 dei quali dalla Siria, grazie agli accordi con l'URNWA e alla copertura delle spese mediche da parte del Ministero della Salute.



L'accoglienza nel 2016...alcuni numeri....

78.696 ore di accoglienza

3.279 giorni di accoglienza

Mese	Ore	Giorni
Gennaio	7.176	299
Febbraio	6.264	261
Marzo	6.792	283
Aprile	5.904	246
Maggio	7.776	324
Giugno	8.136	339
Luglio	8.328	347
Agosto	5.088	212
Settembre	4.368	182
Ottobre	5.664	236
Novembre	5.568	232
Dicembre	7.632	318

In particolare....dall'Accoglienza

La relazione per l'anno 2016 del Centro di Accoglienza evidenzia **l'aumento dei casi** ricevuti, lavorati ed accolti, che hanno portato quest'anno ad avere quasi sempre il Centro totalmente pieno e ad utilizzare in più momenti anche la nuova **"Oasi di Kim"**. Questo risultato evidenzia la realtà di KIM: Associazione radicata, accreditata e stimata, in una forte **sinergia** con gli ospedali, con organizzazioni Internazionali (UNRWA, UNHCR...), con organi istituzionali (Ministero della Salute, degli Esteri, Forze Armate...) ed altre Associazioni, ONG e volontari all'estero.

Sono tanti i casi di bambini nuovi arrivati, tanti quelli partiti, anche numerosi gli attesi di cui alcuni molto gravi, sui quali si sta lavorando per un prossimo arrivo nel 2017. Oltre al notevole costo reale di una ricettività con questi numeri, si è intensificato molto il lavoro da parte di tutto il personale nel percorso di accoglienza e regolarizzazione che ogni caso richiede.



Un altro ambito importante riguarda la **concretizzazione delle relazioni** di gruppi ed associazioni che collaborano sempre più nella vita del Centro di Accoglienza. Oltre alla ormai strutturale presenza di **studenti universitari** di diversi **Atenei romani** che svolgono il loro percorso di tirocinio, si evidenzia la grande ricchezza della collaborazione con alcune università americane (**Loyola University ed American University**) che inviano diversi studenti per esperienze di volontariato curricolari. Continua è poi la collaborazione con le altre realtà della **nostra rete** sia di ragazzi scout, in particolare dell'**Agesci**, sia dell'Associazione di volontariato **Secicas**, che organizza gite per i bambini una volta al mese; ci sono poi i volontari clown della **Banda Facloè** che il giovedì sera realizzano due ore di animazione ed una nuova associazione di Clown, la **Bangià**. Altra realizzazione è quella che riguarda progetti di volontariato con gruppi parrocchiali e con scuole superiori (**Liceo Montale e Malpighi, Istituto Margherita di Savoia e Stendhal**).

Nel ripercorrere i venti anni trascorsi, è bene richiamare l'attenzione su un contesto strettamente collegato all'evolversi del sistema di accoglienza. Dopo un primo periodo più **"pioneristico"** (1997-2006), l'Associazione ha progettato e messo in opera un sistema gestionale del proprio Centro di Accoglienza molto più complesso e rispondente alle nuove realtà che emergevano dal trasferimento all'attuale sede di Via di Villa Troili. Ben più grande questa della precedente, ha obbligato non solo ad aggiornare nuovi e migliori processi organizzativi, ma anche quelli relazionali e formativi per i componenti dell'Equipe Educativa. Costoro si sono trovati, infatti e sempre più, a dover prendersi cura di un maggior numero di bambini e genitori, spesso con una complessità di problematiche che vanno oltre le situazioni patologiche. Queste situazioni hanno obbligato a rilevare l'esigenza di maggiori approfondimenti dei percorsi educativi e di crescita, non solo per il bambino, ma anche per il genitore accompagnatore ed a dover così ricercare spazi e tempi dedicati a sviluppi formativi mirati per coloro che devono guidarli. E' iniziata per questo, negli ultimi mesi del 2016, l'elaborazione di un vero e proprio **Progetto Educativo di struttura** per il Centro di Accoglienza, che verrà ultimato nel 2017 avvalendosi di esperti del campo. Detto insieme dovrà fornire alla Equipe Educativa, in termini di valori e di una mappa di riferimento, maggiori strumenti di analisi, progettazione, operatività e valutazione, in un percorso di accoglienza pensabile con una intenzionalità educativa.

Come si evince poi anche nel capitolo **"Volontariato e Formazione"** viene posta in evidenza **l'importanza della presenza qualificata del nostro volontariato**, che anima la vita e le attività del Centro di Accoglienza, condividendo con l'Equipe i valori di riferimento.



5.2. La formazione

Durante il 2016 e con il primo trimestre 2017 è salito a 100 il numero dei volontari KIM. La realtà degli ambiti di volontariato si è definitivamente consolidata, avendo raggiunto una buona autonomia gestionale e una risposta critica e dinamica di fronte ai tanti momenti di incontro e di impegno. Da quest'anno inoltre tutti i nostri volontari, che a qualunque titolo svolgono attività continuativa, sono a tutti gli effetti soci dell'Associazione.

E' ormai consolidata la collaborazione con la AIET, ora diventata Biofisimed srl e SIS118 per la formazione in ambito sanitario (primo soccorso, BLS e BLS-d).

5.2.1. I volontari

Per KIM il volontario è:

- una persona che mette a disposizione il proprio tempo e le proprie capacità per contribuire a migliorare le condizioni di vita dei bimbi malati e dei loro genitori con interventi mirati e progetti specifici, operando in modo libero e gratuito e testimoniando concretamente spirito di collaborazione e accoglienza;
- una persona che sappia riconoscere, rispettare, difendere e mettere al centro del proprio agire "l'individuo" considerato nella sua dignità umana, nella sua intrinseca ricchezza personale e culturale;
- un cittadino attivo che con il proprio ruolo originale concorre alla "rimozione delle cause" di ogni forma di violazione dei diritti umani;

I volontari si distribuiscono in Ambiti di servizio. Gli Ambiti sono i luoghi d'intervento, definiti sulla base dei bisogni primari degli ospiti e delle scelte dell'Associazione in merito. L'Ambito è la struttura che raccoglie i volontari che hanno scelto di agire in uno specifico contesto a favore dei bambini e del genitore; è un luogo di formazione specifica, di confronto e di verifica, dove si sperimenta e si vive il "senso di appartenenza" all'Associazione. È gestito da un coordinatore e da un vice, volontari di provata esperienza che hanno scelto di mettere a disposizione le loro conoscenze acquisite, la loro specifica sensibilità al servizio del gruppo per aiutare il singolo a vivere al meglio la sua esperienza di volontariato, monitorare costantemente i bisogni degli ospiti ed accogliere le esigenze, le curiosità e le proposte di chi collabora. I volontari sono tra i soggetti fondamentali della formazione di KIM.



5.2.2. Gli ambiti

- **Ospedale - *Scacciapensieri*** -: riguarda tutte le attività che i volontari KIM svolgono in ospedale a supporto dei nostri bambini e del loro genitore; è una presenza importante in un momento di bisogno
- **Percorso di istruzione per mamme e bambini – *Arkimede*** -: è diviso al suo interno in due sotto ambiti, il primo relativo all'insegnamento dell'Italiano al genitore, il secondo propone percorsi di affiancamento scolastico soprattutto per gli adolescenti o gioco per i più piccoli
- **Attività ricreative-culturali – *Arcobaleno*** -: riguarda la proposta e l'organizzazione di tutte quelle attività (sia alla Casa sia esternamente, sia durante la settimana che nei week end) che hanno come obiettivo il regalare momenti di svago, divertimento e conoscenza al genitore e ai bambini
- **Presidio notturno – *Acchiappafantasm*** -: riguarda la presenza di un volontario durante la notte alla Casa. La sua presenza serve sia per gestire eventuali situazioni di emergenza in contatto con il Consiglio KIM sia per supervisionare il clima della Casa e porre in atto alcune semplici attenzioni (chiudere le porte, spegnere le luci...)
- **Le botteghe**: sono quei laboratori, dal cucito al confezionamento di bomboniere, alla ceramica, all'uncinetto, alla pittura ... che coinvolgono il genitore in attività pratiche. Hanno come obiettivo, da una parte aiutare a svagarsi, a socializzare, a sviluppare nuove competenze e passioni, dall'altra anche la possibilità di vendere quello che viene prodotto e prendere l'arte e metterla da parte anche tornando nel proprio paese d'origine.

5.2.3. Altri servizi

- **Comunicazione**: si occupa della redazione della newsletter KIMINFORMA, il mensile on line della KIM. Con questo si diffondono la vita dell'Associazione, le esperienze, le idee e i progetti, e al contempo gli approfondimenti tematici riconducibili alla sua Missione (per un maggiore approfondimento cfr. Capitolo "Comunicazione")
- **Eventi**: si compone di uno staff di volontari disponibili per progettare e gestire gli eventi
- **Trasporti**: è costituito da volontari disponibili agli accompagnamenti quotidianamente necessari (da/per aeroporti, da/per ospedali da/per scuole, tempo libero, ecc.)
- **Manutenzione**: è formato da volontari che intervengono per piccole riparazioni e migliorie della casa e del giardino



5.2.4 Formazione 2016-2017

Nel 2016-2017 si è consolidato il format del percorso di accoglienza dei volontari che prevede un colloquio individuale iniziale, volto a incontrare l'aspirante volontario, valutandone capacità, motivazioni ed adeguatezza, il corso base, il periodo di affiancamento con i volontari tutor e l'inserimento nella vita associativa in modo strutturato. L'equipe Formativa ha valutato che tre corsi base l'anno possono essere adeguati per rispondere alle richieste che vengono dall'esterno, senza lasciare troppo tempo la gente in sospeso. In media sono circa una quarantina le persone che nell'anno associativo chiedono di partecipare ai corsi.

UN PRIMO FOCUS

IL VOLONTARIATO ALLA KIM NEGLI ULTIMI ANNI (2011-2016): ANALISI E LETTURA

Volontari	Volontari	Volontari	Volontari	Volontari	Volontari
2011-2012	2012-2013	2013-2014	2014-2015	2015-2016	2016-2017
87	94	72	87	87	100

- corso 09.01.2016 partecipanti 15, rimasti 11 (di cui 4 della Banda Faclò, due scout, 2 catechiste della vicina parrocchia che non faranno volontariato);
- corso 09.04.2016 partecipanti 9, rimasti 9 (di cui 1 tirocinante)
- corso 22.10.2016 partecipanti 19, rimasti 15 (di cui 3 della Secicas e 3 dei clown Bangià)
- corso 18.02.2016 partecipanti 18 ne sono rimasti 15

Quindi dal 1° gennaio 2016 abbiamo organizzato 4 corsi base (il quinto sarà in Aprile) con 61 partecipanti; di questi ne sono rimasti 50



5.2.5. I Volontari KIM oggi

Stabilità e fidelizzazione dei Volontari:

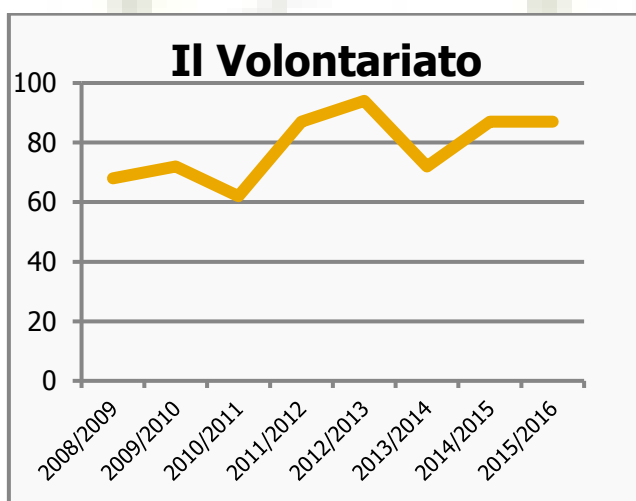
Il corso è pensato come momento di discernimento proposto agli aspiranti volontari, per cui la partecipazione al corso non è necessariamente un ingresso in Kim, ma rimane invece un momento per valutare una scelta.



Dall'altra parte i dati ci confermano che alla luce di questo percorso propedeutico, chi poi sceglie di entrare, di solito rimane.

Tab.15 Serie storica della presenza dei volontari

Anno di Rif.	N.Pres.	%	Anno di Rif.	N.Pres.	%
2008/2009	68	11	2012/2013	94	16
2009/2010	72	11	2013/2014	72	11
2010/2011	62	9	2014/2015	87	14
2011/2012	87	14	2015/2016	87	14
Totale	289	45	Totale	340	55





5.2.6. I corsi base :

Il format del corso Base in questo ultimo anno è stato in parte ripensato, pur mantenendo lo stesso impianto di fondo.

L'equipe Formativa ha puntato maggiormente a:

- dare un'ampia panoramica sulla vita della Casa di Accoglienza e sull'Associazione
- fare riflettere gli aspiranti volontari sulla propria motivazione
- far comprendere l'importanza di vivere l'Associazione e di sentirsi parte attiva
- aiutare a riscoprire la propria responsabilità come cittadini
- offrire una visione d'insieme relativa alla organizzazione del volontariato
- dare un riferimento sul Centro di Accoglienza "la Casa di Kim", sull'Equipe e sugli ospiti

Alcuni elementi di novità che sono stati inseriti e che riteniamo molto utili sono

- la testimonianza di mamme della Casa
- testimonianza dei volontari

Una visione d'insieme

- E' diminuito considerevolmente il turn over dei volontari dovuto ad una ormai strutturata organizzazione sia della struttura del volontariato, sia del percorso di ingresso e di primo tutoraggio.
- Rimane come offerta da parte dell'Equipe Formativa anche il servizio di supervisione dei volontari.
- Definitivo consolidamento della figura del vice coordinatore di ambito.



5.2.7. Formazione Anno 2015-2016

- effettuati 4 Corsi Base (09.01.2016, 09.04.2016, 22.10.2016, 18.02.2016) per aspiranti volontari
- CORSO DI PRIMO SOCCORSO (05-03-2016) PARTECIPANTI 20
- CORSO B.L.S. 19.11.2016 – PARTECIPANTI 13
- Numerose esperienze di Volontariato per Singoli, Coppie, Associazioni e Gruppi anche di una sola giornata:

PERIODO	TIPO DI PRESENZA	ETA'	NR.	GIORNI
Gennaio 2016	AGESCI Clan Monterotondo 2	20	1	2
Gennaio 2016	Rotaract	20		
Febbraio 2016	Rotaract	20		
Febbraio 2016	AGESCI – Noviziato Roma 76	17	8	2
Marzo 2016	AGESCI – Clan Roma 112	18-21	9	1
Marzo 2016	Rotaract	20-30		
Aprile 2016	Gruppo Parrocchia "Provvidenza" RM	12-14	12	1
Maggio 2016	AGESCI – Clan Aprilia 1	17-21	6	1
Giugno 2016	Gruppo aziendale Western Union	30-60	25	1
Luglio 2016	CNGEI – Compagnia di Trieste	16-18	6	6
Agosto 2016	AGESCI – Clan di Trieste	16-18	8	5
Ottobre 2016	AGESCI – Clan universitario Milano	21	1	2
Ottobre 2016	Rotaract	20-30		
Novembre 2016	AGESCI – Clan Castelforte 1	8-21	30	1
Dicembre 2016	AGESCI – Noviziato e Clan Roma 15	17-21	8	1
Dicembre 2016	AGESCI – Noviziato e Clan Maranello 1 RE	17-21	16	3
Gennaio 2017	AGESCI – Noviziato Tivoli 1	17	8	1
Gennaio 2017	AGESCI – Squadriglia Roma 144	13-16	6	1
Febbraio 2017	AGESCI – Clan Guidonia 1	17-21	16	2
Febbraio 2017	AGESCI – Clan Roma 59	17-21	10	1



L'esperienza di volontariato per i gruppi che vivono più giorni, avviene attraverso specifica scheda e a ciascuno (gruppo, singolo, coppia) è richiesto un Progetto perché si possa arrivare preparati e conscio dell'esperienza che si andrà a vivere. Nel periodo precedente l'evento, comunque sono frequenti i contatti con il coordinatore dei volontari per strutturare l'esperienza al meglio. L'equipe formativa ha previsto all'inizio dell'evento un momento di benvenuto da parte della Associazione, durante l'evento (se è di più giorni) una verifica intermedia con i responsabili del gruppo, ed una verifica finale da restituire prima di andare via, a fine evento, corredata da una o più foto. (***Vedi sul Sito Volontari: Testimonianze***)

Contatti consolidati

- **Rete Scuole Migranti (CESV)**

È una rete di 86 associazioni romane, di cui fa parte da svariati anni anche KIM e si occupa principalmente di realizzare progetti scolastici di integrazione per adulti e minori. Il CESV che ha stipulato un accordo con l'Ufficio scolastico regionale, organizza eventi di formazione e lo specifico progetto con le scuole della capitale Scuola e Volontariato, ha preso il via il progetto **S.O.S. Salute: un viaggio nei colori del mondo** per avvicinare gli studenti al mondo della solidarietà: <http://www.volontariato.lazio.it/scuolaevolontariato/>

A sostegno dei volontari

- **L'AMBITO:** come già presentato, rispetto alla realtà ampia dell'insieme dei volontari KIM, l'ambito è il livello aggregativo, costituito da un gruppo di persone che hanno scelto lo stesso impegno in KIM, coordinato da due VOLONTARI di provata esperienza. In esso si sperimenta l'esperienza di



volontariato, supportati nella prima fase da volontari più esperti. E' altresì il luogo della formazione più mirata al servizio che si svolge, della dimensione aggregativa del piccolo gruppo, della condivisione attraverso incontri e momenti in cui rielaborare la propria esperienza e approfondire il proprio sentire.

- **KIM ti AGGIORNA**, nato a maggio 2011, è un settimanale on-line per tutti i volontari/soci/operatori KIM in servizio attivo. E' redatto dall'Equipe del Centro di accoglienza e dai responsabili della Comunicazione e della formazione. Ad oggi è arrivato al nr. 223

Viene inviato ogni SABATO pomeriggio ed all'interno contiene le seguenti sezioni informative:

- Notizie dall'Associazione e dalla Casa
 - **Nuova rubrica: Ti racconto**
 - Bimbi e mamme/nonne/zie/papà presenti alla Casa
 - Bimbi in arrivo e in partenza
 - L'impegno dei volontari
 - Associazionismo, Formazione e Volontariato (rubrica)
- **GOCCE DI KIM:** aggiornamento bisettimanale più snello del *KImtiAggiorna*. L'obiettivo è quello di dare un aggiornamento specifico sui casi sanitari ai volontari.

Quaderni di esperienza

L'equipe formativa spera di riuscire a mettere a punto il materiale consolidato da molti anni su i **"tirocini universitari"** per dare vita ad un libretto con grafica appetibile nel quale si racconta come la KIM ha saputo fornire ai tirocinanti un valore aggiunto rispetto alla propria formazione come educatori. Questo primo quaderno è rivolto alle università ma anche a tutte quelle agenzie educative e centri di servizi, oltre alle istituzioni.

E' in programma anche la sistematizzazione di tutti quei materiali che da anni hanno costituito **il lavoro del Gruppo di sostegno**, qui siamo ancora più ambiziosi vorremmo proprio farne una vera pubblicazione.

5.2.8. Formazione Equipe del Centro di Accoglienza

Il "progetto di consulenza" per l'anno 2016 ha aiutato gli operatori a prendere maggiormente coscienza del proprio ruolo e delle proprie mansioni. Il progetto si è articolato in due specifici percorsi:

Un percorso di due incontri mensili con i seguenti obiettivi:





1. assesment delle competenze individuali dei membri dell'equipe
2. consapevolezza sull'identità di equipe
3. dinamiche interne, comunicazione ed interazione tra i membri
4. ridefinizione ruoli e mansioni
5. sviluppo competenze individuali (punti di forza e di miglioramento)
6. supervisione di un periodo di prova sul nuovo assetto

Un secondo percorso individuale per poter meglio esplorare le proprie mansioni lavorative ed imparare a lavorare per processi:

1. partendo dalla descrizione sintetica del servizio
2. procedendo dall'analisi dei processi operativi per descrivere le fasi di lavoro necessarie per la realizzazione dello stesso.

Abbiamo consolidato l'Equipe della Casa d'accoglienza e messo mano al progetto di Accoglienza nei confronti degli ospiti. Ora concluso questo primo step sempre con l'Equipe disegneremo il Progetto educativo della Casa.

Tirocinio Universitario 2016-2017

➤ NEL BIENNIO 2016-2017 L'esperienza ed il percorso della KIM come sede di tirocini universitari per:

RONAN	CATHERINE	Loyola University of Chicago	Concluso
WALKER	CEAIRA	Loyola University of Chicago	Concluso
ESCOBAR	CATERINA	Loyola University of Chicago	Concluso
GAROFALO	KIARA	Loyola University of Chicago	Concluso
DI GIACOMO	LUDOVICA	I.P.S. STHENDHAL	Concluso
FEROCI	GIULIA	Università Tor Vergata, cdl: EPC	Concluso
MEDICI	DOMITILLA	Istituto Margherita di Savoia	Concluso
PASCUCCI	SARA	Istituto Margherita di Savoia	Concluso
ANGELETTI	CHIARA	Istituto Margherita di Savoia	Concluso
SINACORE	FLAVIA	Istituto Margherita di Savoia	Concluso
PANICCIA	GIULIA	Istituto Margherita di Savoia	Concluso
SPOLADORE	AGNESE	Istituto Margherita di Savoia	Concluso



TIBBITTS	ELIZABETH	American University of Rome	Concluso
ROTA	KERRY	Loyola University of Chicago	Concluso
BARKER	JUSTIN	Loyola University of Chicago	Concluso
JOHNSON	GRACE	American University of Rome	Concluso
PALMER	MEGAN	American University of Rome	Concluso
SAITO	JACLYN	Loyola University of Chicago	Concluso
SAVIOLA	LAURA	Università Roma Tre	In corso
FAULKNER	ALEXIA	Loyola University of Chicago	In corso
MARINO	MIKAELA	Loyola University of Chicago	In corso
THOMAS	EVA	Loyola University of Chicago	In corso
FIDUCIA	KATIE	American University of Rome	In corso

- una diversificazione delle realtà di formazione

Sono 9 le realtà che hanno stipulato convenzioni con la Kim:

Università statali	Roma Tre La Sapienza Tor Vergata
Università private	Lumsa
Realtà Internazionali	Loyola University of Chicago American University of Rome
Scuole Medie Superiori	Liceo Scientifico Malpighi
Agenzie e Istituti formativi privati	Adyca

In particolare riteniamo importante il **consolidamento della rete dei tirocini**

Questi fattori portano a considerare in modo molto positivo questo percorso perché evidenziano la qualità dell'offerta formativa che la Associazione Kim esprime.



Il tirocinio rappresenta:

- **un'occasione formativa**, grazie alla possibilità che offre ad ognuno di integrare le conoscenze maturate nel percorso universitario, con le competenze acquisite in un ambiente di lavoro, stimolando la rielaborazione dell'esperienza vissuta, la riflessione critica e la capacità di auto-valutazione
- **un'opportunità di apprendimento "nel fare"**
- **un'opportunità di socializzazione e di conoscenza partecipata delle realtà lavorati**
- **uno strumento di orientamento attivo**, poiché consente la conoscenza e l'esperienza diretta in un contesto lavorativo ed è dunque di aiuto agli studenti per operare le future scelte professionali
-

Tirocinio Scuola Shiatsu

Da febbraio 2016, è stato stipulato un accordo quadro con la nostra Associazione da parte dell'Associazione Shiatsu e Arti per la salute che ha fra i suoi scopi la divulgazione e la promozione di questa disciplina anche in attività di assistenza e di cura. L'associazione gestisce la scuola di shiatsu IGEA che forma operatori Shiatsu con iter triennale e che prevede nel corso del terzo anno e comunque prima dell'esame finale, una attività di tirocinio. La collaborazione tra le parti prevede la realizzazione di cicli di trattamento della durata di tre mesi, per gli operatori, i volontari, i genitori dei bambini.

Scuola e volontariato

L'impegno della Associazione Kim sul fronte della formazione, si è consolidato in modo particolare quest'anno. La Kim ha sviluppato in particolare con il Liceo Scientifico "Malpighi" di Roma (quartiere Bravetta), un percorso volto a informare gli studenti sulle attività della Associazione e a stimolarli ad una riflessione sui valori della solidarietà, della accoglienza dell'altro e dell'impegno civico, attraverso incontro con gli studenti presso la Casa di Kim ed anche con momenti di incontro in classe.



5.3. ACCOGLIENZA: IL GRUPPO DI SOSTEGNO

Il Gruppo di sostegno **“Mirsevjen”** nasce nel 2008 con l'intenzione di accompagnare le mamme e papà ospiti presso la Casa di KIM fornendo loro un sostegno nel momento presente. Per costruire un ponte che possa aiutare ciascun genitore a sentirsi meno solo.

Il progetto ha come obiettivi generali:

- Rafforzare la propria identità, ricercando potenzialità e risorse
- Socializzare, per combattere la solitudine
- Creare o facilitare l'autonomia ed il senso di responsabilità
- Aiutare a vivere con meno tensioni la propria condizione di genitore, di madre, di padre
- Risolvere i problemi di convivenza in Casa e smorzare il clima di tensione
- Dare e restituire fiducia

Il progetto si colloca in un percorso più ampio di **“ricerca azione”** in quanto nella sperimentazione e nella costruzione dell'incontro tra persone, si aprono sempre nuovi scenari. Sono richieste di aiuto specifiche, bisogni nuovi, speranze e curiosità che devono essere considerate e riconosciute per rendere il momento ancora più efficace nella relazione di aiuto.

Il percorso che prevede un incontro settimanale, ha come obiettivi specifici:

- conoscersi ed esplorare insieme le proprie emozioni;
- dare un nome alle novità, imparando ad ascoltare l'altro, diverso da te per vivere al meglio le relazioni, ed essere in grado anche di affrontare le dinamiche all'interno della Casa.
- connettersi al mondo incontrato, senza tralasciare la propria identità, anzi rafforzando i propri linguaggi peculiari e la propria storia personale per trovare un anello di congiunzione tra vecchio e nuovo e le giuste risorse per poter convivere al meglio in un periodo così particolare e delicato della propria vita in cui è prioritario sostenere il proprio figlio ammalato e al tempo stesso sostenere se stessi.



Alla fine del percorso dello scorso anno con l'Associazione ADYCA (Accademia movimento Yogadanza Counseling e Arteterapia) Paola Franceschelli è rimasta a co-condurre il gruppo, diventando volontaria dell'Associazione e conducendo il gruppo insieme a Bernadette. Da questo sodalizio è nata la consapevolezza di inserire all'interno del modulo settimanale in uno schema preordinato sulla base del ciclo di contatto preso in prestito dalla psicologia gestaltica, con connessioni sistemiche relazionali pluralistiche.

I temi scelti, partendo dalla consapevolezza che non esiste un gruppo che si possa definire tale, formato dalle stesse persone, in quanto spesso c'è un discreto ricambio hanno come filo conduttore una prima ma basilare molecola: la "conoscenza". Vuol dire partire dalla scoperta del nome della persona che ho accanto per vivere l'accoglienza e cominciare a sentirsi parte di una stessa famiglia.

Dalla conoscenza esplorata attraverso molti strumenti di natura espressiva o usando la forza della musica si scivola al momento opportuno sull'importanza di rafforzare la propria identità per avere una maggiore consapevolezza di sé e delle proprie potenzialità.



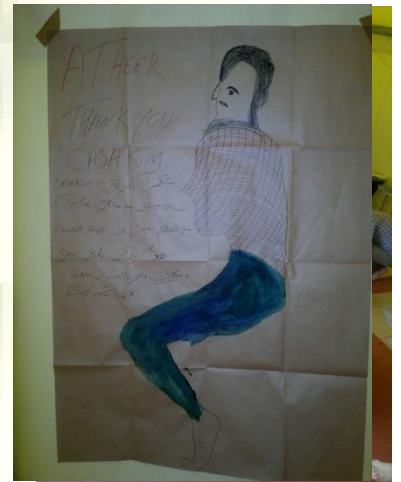


Sono tutti temi che ciclicamente provano a scuotere e restituire fiducia, ad affidarsi, a trovare la forza dentro di sé, a riconoscere le emozioni e a dargli un nome, a riconoscersi nel gruppo, a riconoscersi come singolo. Alcuni temi collocati nello spazio del "qui e ora" altri improntati e mantenere vive le proprie radici, altri ancora con l'intento di innescare curiosità per nuove esperienze di vita (es. aver visto per la prima volta il mare) ed alleggerire quindi la pesantezza di alcuni momenti vissuti.

Il gruppo ha una grandissima importanza e in questo ultimo anno è stato molto complicato unire le voci e provare a suonare un'unica melodia.

Alcuni **argomenti** su cui abbiamo lavorato:

- L'incontro e il riconoscersi chiamati per nome
- La conoscenza di sé e il rafforzamento della propria identità
- I ricordi che scaldano il cuore e mi aiutano a trovare la forza per andare avanti
- Il riconoscere le emozioni e provare a dargli un nome per poi riuscire anche a trasformarle
- L'esperienza del viaggio nel proprio immaginario
- Legami familiari e necessità di riannodare con forza i fili della propria vita, quelli del passato e quelli del qui e ora
- L'esperienza dell'acqua per far emergere emozioni legate alla lontananza, alla richiesta di aiuto, alla speranza, all'idea che il loro messaggio sarà raccolto e che la loro personale Odissea terminerà un giorno.



Strumenti a sostegno:

La **danza, la musica, la pittura, il collage, le immagini fotografiche, la scrittura creativa**. In particolare l'uso della danza e della musica simulando luoghi e scenari che hanno a che fare con la natura. Evocare la natura e la sua bellezza, richiama un linguaggio universale e invita il gruppo a vivere contesti di relax in cui ciascuno ha la possibilità di evocare il proprio mondo legato ai luoghi della sua storia personale per poi condividerlo con gli altri.



6. La progettazione e la ricerca fondi

6.1. Progettare

KIM per realizzare i suoi fini, individua obiettivi realmente perseguibili e costantemente aggiornati. Per questo motivo sceglie di agire secondo progetti differenziati in base alle finalità per la realizzazione dei quali richiede condivisione e collaborazione:

- progetti che hanno per finalità il miglioramento delle condizioni ambientali e gestionali della Casa e del suo giardino;
- progetti che hanno per finalità il sostegno delle esigenze dei bambini e delle loro mamme;
- progetti che hanno la finalità di offrire occasioni e mezzi per lo sviluppo di processi relazionali e interculturali.

6.2. Il progetto di base di KIM

È il Progetto di "adozione di prossimità" meglio espresso come *"adotta un bambino e la sua mamma"*. In base alla analisi dei costi di gestione, KIM elabora da anni un indicatore economico che definisce *"il costo giornaliero di un nucleo familiare, genitore e bambino"*. Questo indicatore è pari a € 70 giornalieri.

Partendo da questo, è possibile valutare le esigenze globali in quanto tale indicatore contiene tutte le componenti di costo:

- personale
- alimentazione
- trasporti
- viaggi
- assicurazioni ex legge volontariato
- gestione parco autoveicoli
- assicurazioni autoveicoli
- vestiario
- manutenzioni varie
- utenze
- riscaldamento
- generi vari per pulizia
- apparati e apparecchiature elettroniche
- manutenzione impianto antincendio
- spese amministrative



- tempo libero
- materiali di laboratori
- materiali scolastici
- farmaci
- analisi cliniche per le mamme e i papà
- visite specialistiche per le mamme e i papà
-

6.3. Progetti presentati e quelli finanziati/Iniziative di reperimento fondi

Nell'ambito dell'Area progetti nel corso del 2016 sono stati individuati vari bandi a livello nazionale per possibili finanziamenti a favore dell'Associazione.

I soggetti presi in considerazione come finanziatori sono stati sia enti pubblici che soggetti privati, sia le Fondazioni.

Le linee progettuali che abbiamo seguito hanno cercato di rispondere in primo luogo alle necessità di sostegno nella gestione concreta delle attività dell'Associazione e del Centro di Accoglienza

In linea con questo principio un primo passo fondamentale è stato l'approvazione del progetto, presentato nell'anno 2015 alla **Tavola Valdese** "**KIM-Una speranza che diventa realtà**" per un importo di 50.000,00.

Il progetto è finalizzato soprattutto al finanziamento delle attività ordinarie e di accoglienza dei nuclei presso Il Centro di Accoglienza.

Anche nel 2016 abbiamo avanzato una proposta progettuale alla **Tavola Valdese** per il progetto "**IL VIAGGIO DEI BAMBINI DI KIM**" relativo al sostegno economico delle spese per l'arrivo dei nuclei a Roma, in particolare non solo spese di viaggio, ma anche

importi relativi alle pratiche burocratiche amministrative, per un importo complessivo di 60.000,00; questo progetto è in corso di valutazione.



questo progetto è in corso di valutazione.

Abbiamo partecipato anche al bando della società **Autostrade per l'Italia** presentando un progetto per un contributo all'accoglienza "**KIM-Una speranza per i più piccoli**" che però non è stato finanziato

A maggio abbiamo partecipato all'iniziativa organizzata dall'azienda **Leroy Merlin** denominata "**La casa ideale**" proponendo un progetto sull'Oasi di KIM destinato all'acquisto di materiali e parti di



arredamento del nuovo centro di Accoglienza: il progetto è stato accolto, abbiamo perciò ottenuto l'accesso a costo ridotto ai prodotti Leroy Merlin.

Sempre nell'ottica dell'arredamento e rifinitura dell'Oasi di KIM abbiamo presentato alla C.G.I.L. un progetto anche alla **CGIL del Ministero degli Affari Esteri "Arrediamo l'Oasi di KIM"** il cui contributo è stato utilizzato per l'acquisto di altro arredamento per le stanze destinate all'accoglienza.

Nel mese di giugno abbiamo partecipato al Bando **BSOLIDALE** promosso dalla **Lega Nazionale Professionisti B e B Solidale Onlus** con il progetto **"Un Doblò per KIM"** al fine di ottenere un contributo per l'acquisto di una nuova autovettura per il trasporto dei bambini ospiti della KIM.

A seguito di una visita nel Centro di accoglienza da parte di una delegazione di un'associazione giapponese **ITO SUPPORTING COMITY** volta ad individuare delle organizzazioni da poter sostenere con un contributo economico. Il progetto presentato da KIM prevedeva un sostegno da realizzarsi sia attraverso l'acquisto di alcuni macchinari ed elettrodomestici utili per il centro di accoglienza, sia attraverso il finanziamento per l'acquisto di una nuova autovettura, che per il supporto economico alle attività laboratoriali per gli ospiti in particolare il laboratorio della Bottega di KIM (laboratorio di taglio e cucito).

Nel mese di Ottobre siamo stati impegnati nella presentazione del progetto Servizio civile Nazionale per 4 ragazzi volontari

Abbiamo invece intrapreso una collaborazione con la **Fondazione Allianz Umanamente** grazie alla quale verrà sostenuto il progetto **"Accoglienza oltre i confini"** che prenderà avvio nel 2017 e che prevede un contributo sia per l'accoglienza che per la realizzazione in stretta collaborazione con l'Associazione Andrea Tudisco di laboratori pomeridiani per gli ospiti

Dall'analisi di questi interventi si è evidenziato come nella maggior parte dei casi siano stati presentati e finanziati progetti che riguardano il sostegno alle attività ed alla gestione dell'Associazione, e siamo arrivati alla conclusione che questo rimarrà comunque il punto fondamentale anche nelle linee di progettazione per l'anno 2017

Allo stesso tempo però consideriamo utile essere presenti anche in altre aree di intervento come l'intercultura, il rapporto con il territorio o progetti che prevedano interventi mirati al potenziamento degli strumenti di comunicazione, al fine di proporre la nostra Associazione in tutte le sue peculiarità anche al di fuori, nei rapporti con l'esterno e per sottolineare come questi ambiti possano far emergere ancora di più la MISSION della nostra Associazione.



Per l'Area Raccolta fondi sono state organizzate varie iniziative: il 2016 è partito con la campagna di raccolta di donazioni continuative. Vista l'importanza di poter contare su un sostegno periodico abbiamo lanciato l'iniziativa attraverso un'attività di mailing e di email ai contatti per ottenere almeno 100 donatori continuativi: ad oggi contiamo 57 donatori continuativi, ma per il prossimo anno puntiamo ad arrivare alla quota 100.

A novembre abbiamo partecipato alla iniziativa di **Un Caffè onlus** (www.1caffe.org) attraverso delle donazioni online del valore di 1 euro, (il costo verosimile di un caffè) gli utenti interessati potevano conoscere la nostra associazione e sostenere il progetto "Una casa per i bambini del mondo" abbiamo raccolto €406,00.

Dal 1 dicembre al 16 gennaio 2017 abbiamo partecipato all'iniziativa organizzata da **UNICREDIT-IL MIO DONO "1 voto, 200.00 aiuti concreti"** attraverso la quale le associazioni più votate sono destinatarie dei fondi messi a disposizione della Banca.



Durante il periodo di Natale è stata organizzata la terza edizione della **Lotteria "Il Natale per i bambini di KIM"** la cui estrazione è avvenuta alla Casa di KIM il 6 Gennaio. quest'anno l'impegno di tutti ha permesso di raccogliere € 6.000,00

N° C. 0828

ASSOCIAZIONE KIM ONLUS
Sede legale e operativa: Via di Villa Troili 46, 00163 Roma
Tel. 066514479 - fax 06 8877297
Codice fiscale: 9631307583
www.associazionekim.it - info@associazionekim.it

**III Edizione Lotteria
"IL NATALE PER I BAMBINI DI KIM" € 2,50**

KIMARTE 6 gennaio 2017 ore 16 c/o il Centro di accoglienza "La Casa di KIM" Via di Villa Troili 46

1 - TABLET SAMSUNG GALAXY TAB ETS60 WHITE 9 - 2 LITOGRAFIE
2 - BOSCH CITY AND GALLERY 10 - FRULLATORE ELETTRICO AD IMMERSIONE SENSOR
3 - MACCHINA DEL CAFFÈ NESPRESSO DOLCE GUSTO 11 - COPERTITO SMART BOX MILLE E SOGNO PER 2 PERSONE
4 - SET DI CUCO OFFERTO DA AZ. SORGOCRO SIC DI SESTO ARCO BIANCA 12 - COPERTI DI LANA FATTA A MANO
5 - SCULTURA DEL CERAMISTA UGO PROIELLI 13 - SERVIZIO DI PIATTI BIANCHI DA 12
6 - BICICLO SPESA DI SIK OFFERTO DAL NEGOZIO IL POSTO DELLE FIORE 14 - VASO IN TERRACOTTA
7 - CINTA PER SUE SPERDA DAL ROTONDI: GERARDA REPEVA DELLA PASVA
8 - TAGLIE E PIEGA OFFERTI DA PARROCCHIERE MANFREDI MINNIA VIA DEI GONZAGA 15 - SET TOWALETTE AMERICANA

SI RINGRAZIANO
GraficaStef

ALCUNI PREMI MESSI IN PALIO SONO REALIZZATI
DALLI LABORATORI DELLA BOTTEGA DI KIM E KIM-CREART
I PREMI POTRANNO ESSERE SOTTRATTI DAL GIORNO SUCCESSIVO ALL'ESTRAZIONE
PRESSO LA SEGRETERIA DELL'ASSOCIAZIONE KIM (VIA DI VILLA TROILI 46)
FINO AL 6 FEBBRAIO 2017

NOIE TELEFONICO:
Al livello del Digi 16/000 autorizza il tracciamento
dei miei dati personali da parte dell'ASSOCIAZIONE KIM ONLUS

AMT ROMA S. 13397

N° C. 0828

Anche quest'anno siamo stati impegnati nella profumeria Mariannoud di Piazza E.Fermi per impacchettare i regali di Natale durante il periodo delle festività: l'impegno dei volontari è stato importante per la riuscita dell'iniziativa facendoci raccogliere circa € 500, importante anche nell'ottica di farci conoscere ancora di più sul territorio

Novità di quest'anno è il lancio di una raccolta fondi attraverso la diffusione di contenitori "**bussolotti**" per raccogliere donazioni presso esercizi commerciali del nostro territorio. sono stati creati 20 piccoli bussolotti e distribuiti grazie all'aiuto di alcuni volontari in vari bar, supermercati ed esercizi commerciali. Attraverso questa iniziativa abbiamo raccolto circa € 900.



Una piccola indagine sui nostri donatori: nel corso dell'anno 2016 abbiamo potuto contare sul sostegno di un totale di 250 donatori di cui 34 Enti/Associazioni/Aziende e 216 donazioni da individui. Di queste donazioni da individui 37, sono donazioni per un importo maggiore di € 500, 99 donazioni per un importo tra i € 100 e i € 500 e 80 donazioni per un importo minore di €100.



7. La comunicazione

Nel 2016 l'Area Comunicazione ha continuato il lavoro svolto nel corso dell'anno precedente, promuovendo attività ed eventi e dando voce a scelte e prese di posizione che l'Associazione intende rendere note all'esterno. A coordinare l'Area è stato eletto un nuovo membro del Consiglio direttivo che è affiancato nelle sue attività da un'operatrice dell'Associazione.

La comunicazione *social*, attraverso Facebook, è cresciuta in modo significativo, arrivando a conclusione dell'anno a 2.150 "*mi piace*" alla pagina Facebook (rispetto ai 1.595 di gennaio 2015). Si è scelto inoltre di utilizzare WhatsApp per diffondere e promuovere alcuni eventi e iniziative di raccolta fondi.

La newsletter ***Kiminforma*** è stata inviata regolarmente, con cadenza mensile, a 1.678 contatti e-mail. Per aumentarne la diffusione si è inoltre deciso di dare ai visitatori del sito web istituzionale la possibilità di iscriversi e abbonarsi attraverso l'home page. ***Kiminforma*** viene realizzata interamente da una volontaria con il supporto degli operatori e racconta ciò che è accaduto all'interno dell'Associazione nel corso del mese che precede la sua uscita. Pubblicizza inoltre gli eventi che riguardano l'Associazione ed annuncia gli appuntamenti previsti nel mese successivo, raccoglie interviste a volontari e/o ospiti della Casa, diffonde le informazioni circa i fabbisogni del Centro di Accoglienza e pubblica editoriali e articoli che riguardano i diritti dell'infanzia ed il tema della solidarietà.

Nel corso del 2016 alcune visite istituzionali particolarmente rilevanti hanno trovato spazio sulla newsletter. Fra queste la visita dell'Ambasciatore della Repubblica del Kosovo, Dottoressa Bukurije Gjonbalaj, l'ambasciatore della Palestina Signora Mai Al Kaila, e tre funzionari dell'Ambasciata della Repubblica del Kenya (Ms. Hellen Were - Consular officer , Ms. Pauline Njagi - First Secretary e Mr. Ludovico Maloba - Consular Assistant II).

Con l'obiettivo di monitorare le risposte all'invio di ***Kiminforma*** e, in particolare, di capire quante persone siano state effettivamente raggiunte e quante abbiano aperto la newsletter, l'Area Comunicazione ha ritenuto, per il 2017, di potenziare l'utilizzo del software **Mailchimp** per la sua diffusione. Lo stesso strumento dovrebbe consentire in futuro l'adozione di una nuova veste grafica.

Nel corso del 2016 la visibilità dell'Associazione sui media ha avuto un picco particolarmente significativo con la diffusione della storia di **Marthe** e della sua piccola **Océanne**, dalla Costa d'Avorio. Il riscontro è



stato notevole e la mamma, protagonista di due articoli su Repubblica, è stata anche ospite in diretta su due trasmissioni RAI (***La vita in diretta*** e ***UNO Mattina Estate***).

L'esigenza di confermare questa visibilità e di ampliare ulteriormente la cerchia di contatti giornalistici ha portato il Consiglio a decidere di ampliare l'Area Comunicazione, introducendo stabilmente all'interno dello staff una nuova figura professionale che si occupi in particolare dell'ufficio stampa, a partire dal gennaio 2017.

Novità di quest'anno, l'Area Comunicazione ha realizzato lo speciale logo "**Amici di KIM**" dedicato a tutte le aziende ed organizzazioni che abbiano sostenuto l'Associazione con donazioni in denaro o con azioni di volontariato. Le aziende sono state quindi invitate a partecipare alla Festa "**KIM ED I COLORI DEL MONDO**", per la consegna del riconoscimento. È proseguita, inoltre, l'iniziativa della "**Banca di KIM**", con il rilascio delle "**Azioni di KIM**" a tutti coloro che hanno effettuato donazioni a favore dell'Associazione, anche in beni e in servizi.

Nuova anche la scelta di dare una veste grafica ed un taglio comunicativo al ***Bilancio di Missione***. Il 22 novembre 2016 è stata per la prima volta presentata ufficialmente l'edizione 2015, presso la Sala della Protomoteca, in Campidoglio a Roma, alla presenza dell'Assessore alla Persona, Scuola e Comunità Solidale Laura Baldassarre. Relatori presenti: Giosuè Pasqua e Massimo Coen Cagli della Scuola di Roma Fund-Raising.

Come negli anni precedenti, anche nel 2016 l'Associazione ha organizzato e promosso, realizzando appositi materiali di comunicazione (come brochure o particolari avvisi diffusi attraverso gli strumenti sopra elencati) e numerose iniziative. Fra queste: **la campagna del 5x1000**, il già citato evento estivo "**Kim ed i Colori del Mondo**", la Mostra Mercato solidale **KIMArte 2016** di dicembre. Ed ancora: la **Serata Enomusicale** di raccolta fondi organizzata presso la **Sala Baldini** ed offerta da **Vinum ad Hoc**, lo spettacolo della Compagnia "**L'importante è provarci**" al teatro **Ambra Jovinelli**, **l'Open Day Bellosguardo**, in cui le associazioni del Parco (Associazione Andrea Tudisco, Casa Ronald Mc Donald, Associazione Ali di Scorta e Fondazione P. Bellincampi) hanno aperto le porte ai visitatori per farsi conoscere.

Dal 20 ottobre al 4 novembre, presso la galleria principale della stazione **Tiburtina**, l'Associazione ha voluto inoltre partecipare con un contributo fotografico alla Mostra "**Non passarci sopra. Quattro percorsi per scoprire il valore della gratuità**", organizzata nell'anno del Giubileo della Misericordia da **Censis, Bnl e Stazione Tiburtina**. Un percorso di racconti in 91 fotografie, allestito sul pavimento della Stazione



ferroviaria, in cui organizzazioni *non profit*, associazioni, fondazioni e aziende, italiane e straniere, hanno raccontato il proprio impegno, storie di disagio, solidarietà e misericordia.

Già volto e voce narrante del video istituzionale e di uno spot radiofonico sull'Associazione, l'attore e musicista **Giorgio Tirabassi** ha continuato generosamente ad offrire la sua presenza come testimonial. Cresciuto nella scuola di Gigi Proietti, divenuto celebre con vari film e fiction per la TV, come la straordinaria interpretazione di Paolo Borsellino e la serie Distretto di Polizia, ed il suo spin-off Squadra Mobile, Giorgio ha quest'anno ospitato uno stand informativo e di raccolta fondi dell'Associazione KIM, durante lo spettacolo teatrale "**Coatto Unico senza intervallo**" presso il **Teatro La Sala Umberto**.

Mentre ci avviciniamo ad una tappa davvero significativa per l'Associazione KIM - il 3 aprile 2017 ricorre infatti il ventesimo anniversario dalla sua fondazione – sappiamo che, per promuoverne sempre più i valori, aumentarne la visibilità e far crescere la raccolta fondi, è necessario, come in parte già accennato, un più forte investimento economico e di capitale umano che integri l'impegno dei volontari e delle operatrici impegnati nelle attività di Comunicazione e Fundraising.

Per tutto il 2016, e così anche per il 2017, si è ancora lavorato alla campagna "**INVESTI IN SOLIDARIETA'. INVESTI NEL FUTURO. INVESTI IN KIM**"

Con questa Campagna KIM chiama tutti i suoi amici, di oggi e di domani a fare propria la "**condivisione dei suoi valori**" per garantire il suo stesso futuro

Se donare è bello ed utile, donare a KIM perché si condivide profondamente l'opera cui sono destinati dei beni significa **investire** principalmente del proprio sé stesso su un capitale costituito non da pura materialità, ma da azioni e beni che esprimono valori fondamentali del vivere. Quei valori che aprono l'accesso alla felicità di altri e quindi anche alla nostra stessa felicità. Un percorso importante per il singolo e la collettività che crea così il domani dell'Associazione. Il nostro donare si trasforma allora in condividere: esso diviene così elemento fondamentale di partecipazione concreta alla crescita, allo sviluppo di KIM individuato come uno degli strumenti generatori di felicità e per ciò stesso componente fondamentale di una società migliore. E come tale quindi ci impegna anche nella continuità.





Ciò che si vuole esprimere con questa campagna è un'esplicita richiesta di unione a quest'Associazione per mezzo di un'adesione serena, bella, che consenta a tutti coloro che aderiranno di dimostrare che una società ha forze e talenti sani da mettere in campo. E che ciascuno può contribuire a dare testimonianze di valori perseguibili.





8. Gli eventi

Nel corso del 2016 l'Associazione KIM è stata protagonista di numerosi eventi, volti sia ad una operazione di raccolta fondi, sia ad una divulgazione sul territorio della Mission e di come opera, con lo scopo di farsi conoscere da un numero maggiore di persone e di rafforzare i legami già intrapresi sul territorio.

E' interessante rilevare che sempre più spesso KIM è invitata a rappresentare l'Associazione ad eventi organizzati da altri od a presenziare manifestazioni con la partecipazione dei suoi ospiti.

La realizzazione di questi eventi, richiede il coinvolgimento di un numero crescente di volontari. Si è così costituito un Gruppo Eventi, dedicato soprattutto per gli eventi istituzionali dell'Associazione come "Kim e i colori del Mondo" ed il "Kimarte", ma anche per altri eventi come in occasione dello spettacolo teatrale offerto da Giorgio Tirabassi al Teatro Sala Umberto.

L'esperienza sta consentendo la realizzazione di buoni risultati anche se delinea la necessità di incrementare i componenti del gruppo (ad esempio nel caso di un evento che si protrae per più giorni per il quale è necessario richiedere la partecipazione di tutti i volontari dell'Associazione).

8.1. FOCUS ON

Gli eventi istituzionali realizzati

- 12 giugno: KIM e i colori del mondo
- 17-18 dicembre: KIMARTE
- Gli altri eventi:
- dal 19 gennaio al 7 febbraio: teatro Sala Umberto stand informativo durante lo spettacolo di Giorgio Tirabassi "**Coatto unico senza intervallo**"
- 23 gennaio: spettacolo teatrale compagnia "**Il Sentiero di Oz**"
- 6-7 febbraio: Carnevale, organizzato dall'Associazione Massimina.it
- 12 Marzo: Staffetta presso Frascati Sporting Village
- 13 Marzo: Banchetto KIM presso la Parrocchia Santa Maria della Perseveranza
- 13 Marzo: Spettacolo teatrale compagnia del Movimento Nuovo Agire
- 19 Marzo: Festa di Pasqua organizzata dall'Associazione AICR presso la Casa di KIM
- 1 Aprile: Serata enomusicale Sala Baldini degustazione di vini accompagnata da musica dal vivo
- 9-10 aprile: Goods Deeds day **INSIEME PER IL BENE COMUNE**, Fori Imperiali
- 11 aprile: Temporary Shop concesso presso Agenzia Generali Via Bissolati



- 17 aprile: Giornata della Solidarietà organizzata presso la Parrocchia Santa Maria della Perseveranza
- 16 maggio: Premio Prestige per le Arti
- 24-25-26 maggio: Spettacolo della Compagnia "**L'importante è provarci**" al teatro Ambra Jovinelli
- 18 giugno: Free Move Skating/Comune di Fiano Romano: saggio di fine anno una serata di raccolta fondi per la KIM
- 22 Ottobre: Open day Bellosguardo: le associazioni del Parco Bellosguardo aprono le porte per farsi conoscere
- 20 Novembre: Raccolta dei farmaci organizzata dalla Fondazione Francesca Rava in occasione della Giornata dei diritti dell'infanzia





9. La dimensione economica

L'anno 2016 è caratterizzato da un risultato assolutamente positivo nella chiusura definitiva del bilancio di esercizio (per la cui consultazione si rinvia al sito www.associazionekim.it).

La continua ricerca di una maggiore precisione nella registrazione contabile dei movimenti in entrata e in uscita permette all'Area Amministrativa, di concerto con l'Area Progetti e l'Area Ricerca Fondi, di individuare e programmare le priorità di spesa inserendole in una più attenta calendarizzazione. Unitamente a questo, la novità per l'anno 2017 è l'avvio di un percorso di budget previsionale di spesa di tutti i centri di imputazione, che consente all'Area Amministrativa di poter tenere mensilmente sotto controllo tutti i flussi di spesa, operando sintesi e potendo quindi delineare le strategie di intervento.

L'anno 2016 è stato caratterizzato in primis dalla nuova tipologia di entrate, le cosiddette "donazioni continuative", che consentono una maggiore autonomia nell'utilizzo dei fondi a disposizione dell'Associazione. L'anno appena trascorso è stato anche caratterizzato da alcune donazioni non previste, che hanno consentito all'Associazione di poter affrontare in particolare i mesi estivi, mesi notoriamente dove si registra un minore flusso di erogazioni liberali, in assoluta serenità.

Inoltre, l'anno 2016 ha visto un incremento degli importi del 5x1000 di circa € 6.600 grazie anche al prezioso lavoro di informazione e comunicazione svolto dall'Associazione.

Per quanto riguarda, invece, le uscite, si può affermare altresì che i livelli di spesa ricalcano in larga parte quelli degli anni precedenti dimostrando, quindi, la continua e assoluta prudenza ed attenzione da parte di tutti i soggetti dell'Associazione a rispettare il contenimento dei costi di ogni singola operazione. Permangono tuttavia elevati i livelli di spese sanitarie, alle quali, oltre al valore economico qui di seguito riportato, si aggiunge un ulteriore valore di € 12.200 sostenuto grazie a fondi accantonati e utilizzati nel corso del 2016.

Infine, nel corso dell'anno 2016 sono stati effettuati tutti i pagamenti degli oneri tributari, che risultano, tuttavia, particolarmente onerosi e per i quali l'Area Amministrativa propone per l'anno 2017 una riflessione da poter condividere con altre associazioni.

Di seguito sono riportati alcuni dati che riguardano l'andamento economico dell'anno.

9.1. Serie storica di Proventi ed Oneri

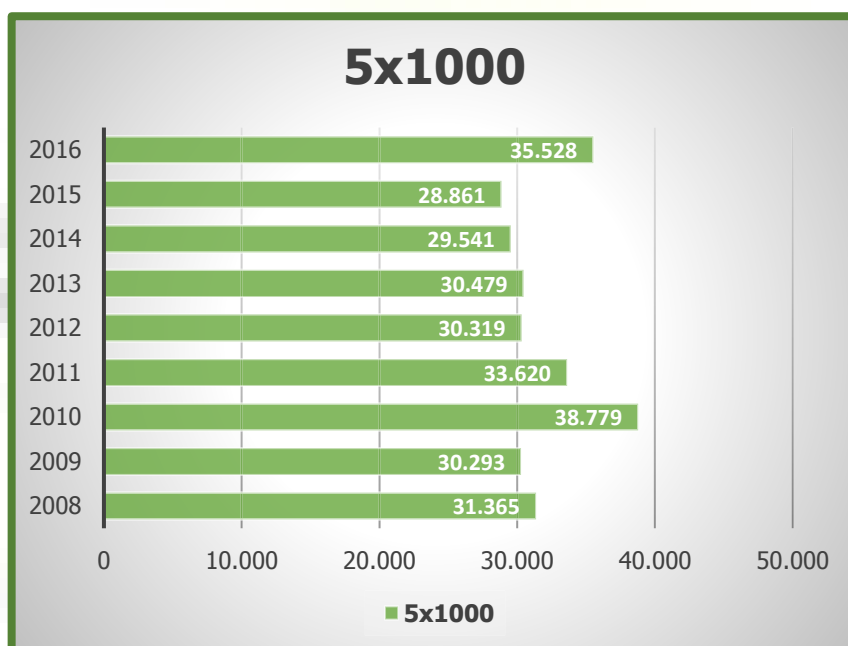
Nella tabella seguente è riportata la serie storica di Proventi ed Oneri a partire dall'esercizio 2001, che testimonia l'evolversi della gestione di KIM.

Anno di Esercizio	Proventi	Oneri	Saldo
2001	39.035	52.448	-13.413
2002	58.693	63.176	-4.483
2003	63.554	67.310	-3.756
2004	95.685	102.875	-7.190
2005	127.888	126.897	991
2006	147.473	156.690	-9.217
2007	158.815	157.161	1.654
2008	158.710	195.805	-37.095
2009	210.226	228.481	-18.255
2010	227.362	219.230	8.132
2011	378.001	276.774	101.227
2012	255.096	256.215	-1.119
2013	241.980	272.006	-30.026
2014	254.188	251.377	2.811
2015	254.189	283.879	-29.690
2016	281.532	258.132	23.400

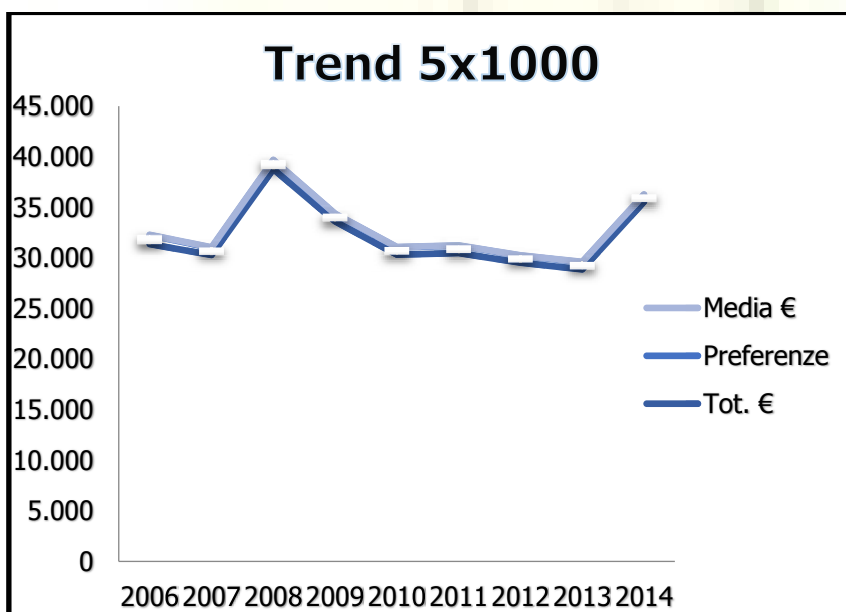
9.2. Il 5X1000 per KIM

Data di accredito	Importo accreditato	Riferimento IRPEF
15-set-08	€ 31.365,36	2006 per 2005
18-dic-09	€ 30.293,39	2007 per 2006
11-ott-10	€ 38.779,01	2008 per 2007
28-feb-11	€ 33.619,50	2009 per 2008
30-ago-12	€ 30.319,31	2010 per 2009
1-set-13	€ 30.479,22	2011 per 2010
28-ott-14	€ 29.540,81	2012 per 2011
5-nov-15	€ 28.861,30	2013 per 2012
7-nov-16	€ 35.527,57	2014 per 2013

La tabella sopra riportata evidenzia tutte le entrate del 5x1000 a decorrere dalla data della sua istituzione. Come è possibile verificare i versamenti alle Associazioni avvengono di fatto dopo 2/3 anni dall'anno di riferimento della Denuncia Irpef. La tabella evidenzia anche un'oscillazione dei risultati.



Anno	Tot. €	Importo Preferenze €	Preferenze	Media €
2006	€ 31.365,00	€ 29.498,00	885	€ 33,33
2007	€ 30.293,00	€ 22.010,00	697	€ 40,19
2008	€ 38.779,00	€ 36.351,00	867	€ 41,93
2009	€ 33.620,00	€ 31.512,00	715	€ 44,07
2010	€ 30.319,00	€ 28.841,00	722	€ 39,95
2011	€ 30.480,00	€ 29.199,00	723	€ 40,39
2012	€ 29.541,00	€ 27.671,00	667	€ 41,49
2013	€ 28.861,00	€ 27.802,00	706	€ 39,38
2014	€ 35.528,00	€ 34.261,00	701	€ 48,87

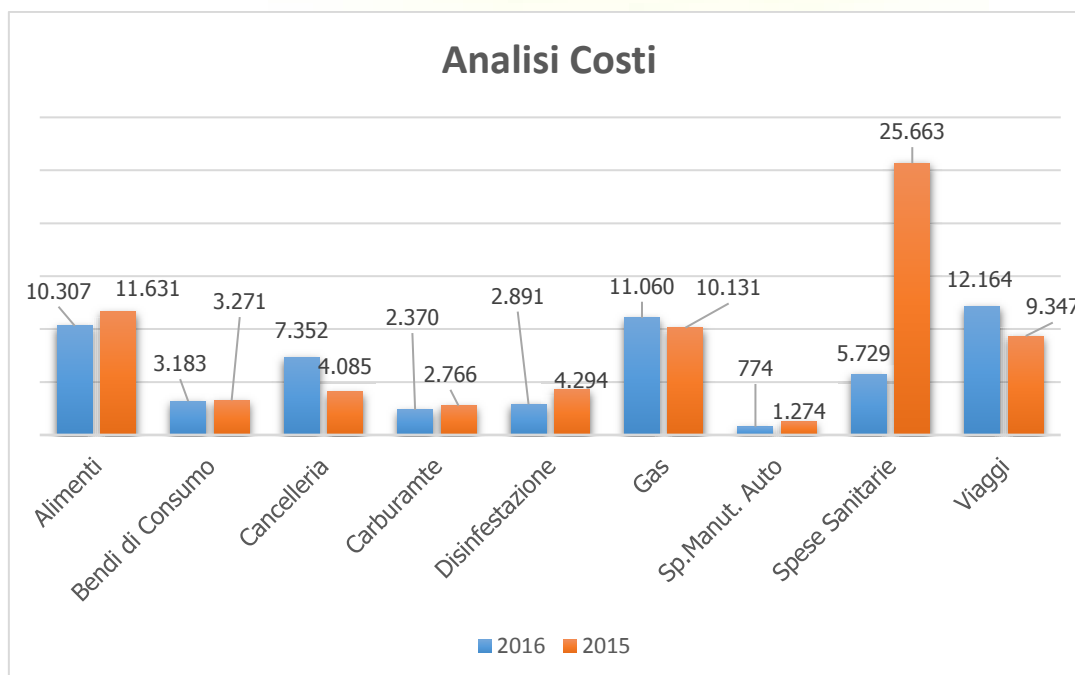


L'Associazione si propone per il 2017 un obiettivo ambizioso, ovvero in relazione alla campagna che inizia con il mese di aprile. Tale obiettivo è definito in € 50.000, valutando l'adesione di almeno 1.000

contribuenti! Non si ritiene impossibile ma a condizione che ci sia un impegno globale di tutti gli aderenti. In altre occasioni la capacità di coinvolgimento ha permesso di raggiungere risultati validi.

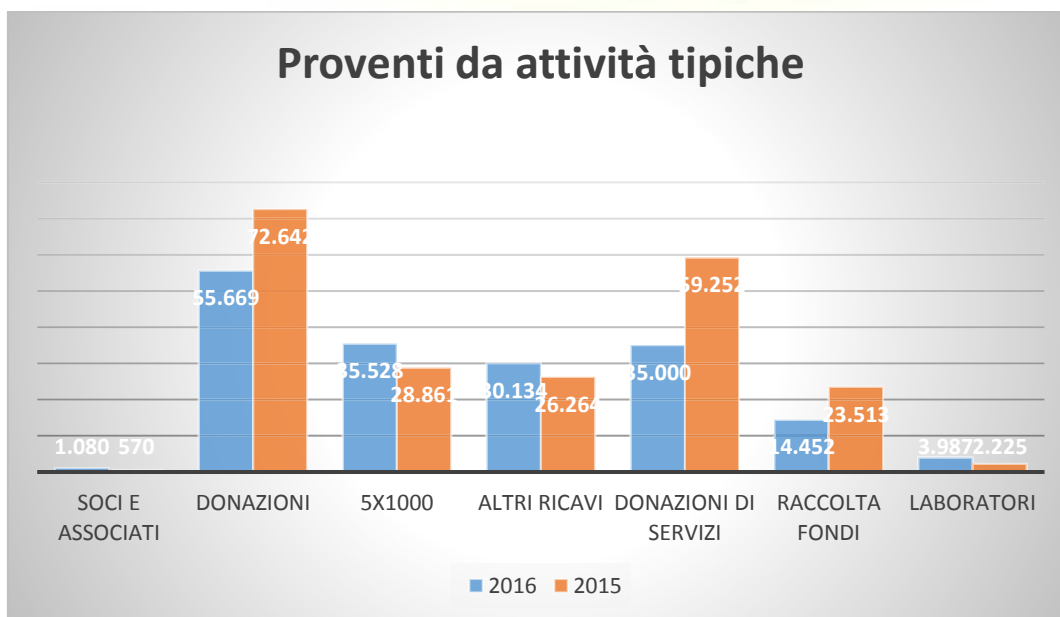
9.3. Analisi dei Costi Bilancio 2016

VOCI DI COSTO	2016	2015	Diff.
Alimenti	10.307	11.631	-1.324
Beni di cons.	3.183	3.271	-88
Cancelleria	7.352	4.085	3.267
Carburante	2.370	2.766	-396
Disinfestazione	2.891	4.294	-1.403
Gas	11.060	10.131	929
Spese Manut. Auto	774	1.274	-500
Spese Sanitarie	5.729	25.663	-19.934
Spese di Viaggio	12.164	9.347	2.817



9.4. Proventi da attività tipiche

PROVENTI DA PRIVATI	Anno 2016	Anno 2015	Variazioni
Soci e Associati	1.080	570	510
Donazioni	55.669	72.642	-16.973
5 per mille	35.528	28.861	6.667
Altri Ricavi	30.134	26.264	3.870
Donazioni di servizi	35.000	59.252	-24.252
Raccolta Fondi	14.452	23.513	-9.061
Laboratori	3.987	2.225	1.762
Totale	175.850	213.327	-37.477



I proventi da raccolta fondi si riferiscono alla festa sociale organizzata in data 12/06/2016 e alla manifestazione **Kimarte** svoltasi nei giorni di 17/18 Dicembre, nonché alla lotteria sociale organizzata dall'Associazione KIM onlus che ha visto l'estrazione durante la festa dell'Epifania e derivano esclusivamente da erogazioni liberali da privati.

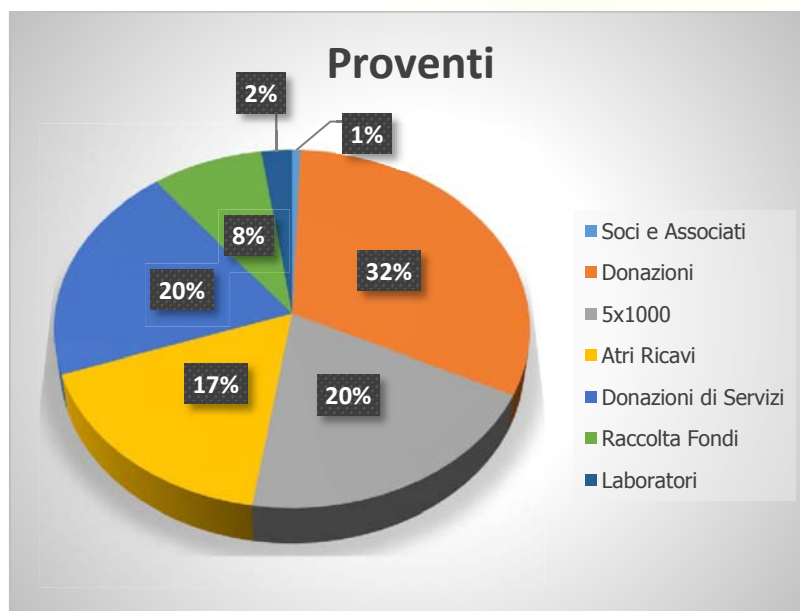
9.5. Proventi da Attività Accessorie

PROVENTI DA ENTI E ISTITUZIONI	Anno 2016	Anno 2015	Variazioni
Fondazioni ed Enti	105.000	40.862	64.138

Le donazioni sono state le seguenti *Fondazioni ed Enti*

- Fondazione Haiku: € 15.000
- Fondazione P. Bellincampi Onlus: € 30.000
- Tavola Valdese: € 50.000
- Altro: € 10.000

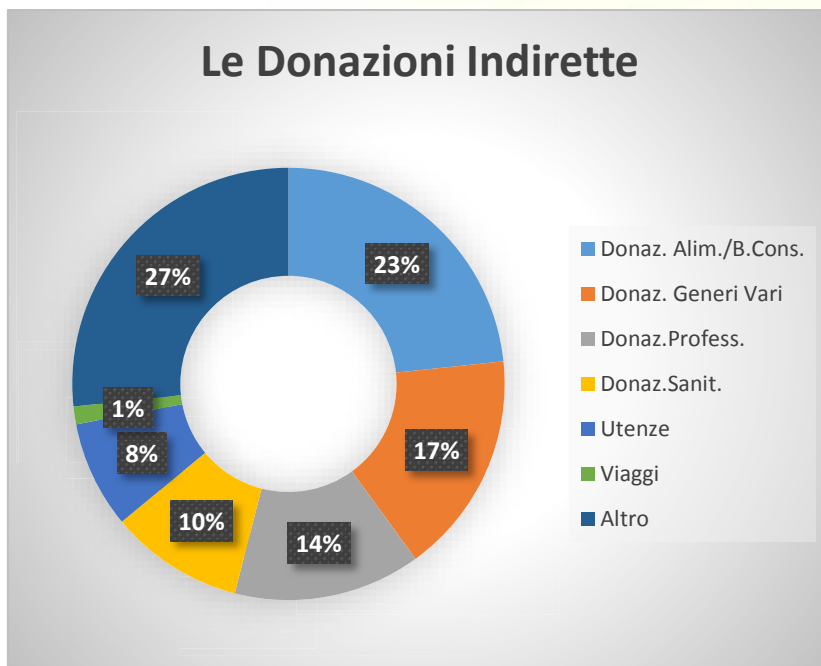
9.6. Focus On



9.7. Donazioni indirette e contributi volontaristici

Così come nel passato, le donazioni indirette nel 2016 identificano i valori economici che hanno contribuito a coprire esigenze dell'Associazione senza aver comportato un conseguente costo economico e che di seguito vengono evidenziati. Si tratta di azioni condotte a buon fine da parte di professionisti e tecnici a puro titolo gratuito, come di forniture di presidi sanitari, strumenti vari, mezzi, materiali, beni di alimentazione, servizi ed altro, tutto offerto da altri Enti, Organizzazioni e privati:

Donazioni Indirette	Importo
Alim./Beni di Cons.	35.000
Donaz.Gen.vari	25.000
Donazioni Profess.	21.000
Sanitarie	15.000
Utenze	12.000
Viaggi	2.000
Altro	40.000
Totale	150.000





10. Impegno volontario nella gestione economica

E' corretto infine valorizzare l'azione dei volontari nel contesto economico. Una buona validità di questo impegno professionale ed operativo, rappresenta la consistente valorizzazione che messa a confronto con l'attività delle realtà profit, rende evidente quanto il cosiddetto Terzo Settore abbia piena dignità non solo professionale ma anche di un logico e consequenziale abbattimento dei costi.

KIM si avvale dell'opera di Volontari esperti per sovrintendere ad alcune Aree e Settori fondamentali. Ci riferiamo alla:

- Amministrazione
- Gestione del personale
- Gestione del Centro di Accoglienza
- Relazioni esterne
- Formazione
- Segreteria generale
- Ricerca fondi
- Progettazione
- Comunicazione
- Sanità
- Redazione e sito web

Il contributo nella conduzione, che come detto ha lo scopo di evidenziare quanto l'opzione di impegno volontario può consentire di abbattere i costi reali di esercizio di carattere professionale in una realtà di conduzione volontaristica, è stimato in almeno 1.200 giorni/uomo di lavoro pari ad un valore economico di € 120.000.

Ma è bene evidenziare anche il contributo dei tanti volontari che nel corso dell'anno si sono impegnati nelle loro specifiche funzioni di ambiti e servizi, come di interventi in campi di lavoro estivi ed invernali. L'insieme è valutabile in circa 17.000 ore/anno.



11. Cooperazione Internazionale

Rendiconto attività 2015 – 2016: Il progetto denominato " *Cooperazione per la Salute del Bambino in Costa d'Avorio*", sotto responsabilità dell'Area Cooperazione dell'Associazione KIM, ha la finalità di collaborare col governo della Costa d'Avorio per dare soprattutto delle risposte in loco ai numerosi bisogni di cure mediche dei bambini indigenti, contribuendo nel contempo al rafforzamento delle capacità dei medici locali.

Per raggiungere tali obiettivi KIM, sottoscrivendo un accordo di partenariato nel mese di marzo 2015, si è avvalsa della collaborazione dell'allora Ministero della Solidarietà, della Famiglia, della Donna e del Bambino, oggi rinominato Ministero della Promozione della Donna, della Famiglia e della Protezione del Bambino.

Da quella data, KIM non ha smesso di spronare il Ministero ivoriano per l'identificazione dei casi su cui intervenire. Dopo mesi di attesa, ha ricevuto nel luglio 2015 un elenco di 31 bambini affetti da varie patologie cui si aggiunge un altro di 25 casi proveniente dalla Fondazione Gervinho, che ha siglato nel frattempo un protocollo d'intesa con la KIM, per un totale 56 casi.

L'equipe medica, costituita da KIM di 14 medici di varie specialità, non è potuta intervenire ancora in Costa d'Avorio per l'incompletezza delle cartelle cliniche dei bambini, la mancanza di una sala operatoria e per l'estenuante iter burocratico necessario per definire l'Accordo di Sede di cui c'è bisogno per operare legalmente nel Paese, senza tralasciare poi l'esigenza di reperibilità dei fondi necessari.

Nell'attesa delle soluzioni a tali questioni, oltre al caso di Ornella, bambina accolta la prima volta nel 2013, KIM:

- ha accolto a Roma da novembre 2015 mamma Marthe e la piccola Océanne, un anno e mezzo, affetta da una grave forma d'idrocefalia, curata con successo presso il Policlinico A. Gemelli di Roma;
- ha accolto a Roma lo scorso novembre la Sig.ra Anne Désirée Ouloto, Ministra della Solidarietà, della Famiglia, della Donna e del Bambino;
- ha operato da dicembre 2015 in collaborazione con l'Associazione Anna Moise di Aosta per l'arrivo in Italia a breve per le cure mediche del piccolo Clavair di 9 anni, affetto da una grave forma di cardiopatia;
- ha nominato a marzo 2016 il Dott. Kouaho N'Guessan, medico ginecologo e ostetrico, titolare d'una Clinica ad Abidjan, quale proprio rappresentante in Costa d'Avorio.



Per il raggiungimento di risultati più marcati nei prossimi mesi, il referente per l'Area Cooperazione dell'Associazione ha effettuato una missione in Costa d'Avorio dal 3 al 10 aprile 2016; missione nel corso della quale:

- è stato ricevuto dalla Signora Yao Euphrasie, Ministra della Promozione della Donna, della Famiglia e della Protezione del Bambino per il rilancio dell'accordo di partenariato siglato un anno fa; il ritorno di Océanne e della mamma in patria in un contesto protetto; l'inserimento scolastico di Ornella; il viaggio a breve di Clavair in Italia per le cure mediche;
- ha preso parte alla riunione tecnica con i funzionari del Ministero per un nuovo cronogramma delle attività fino a dicembre 2016.
- ha consegnato circa 50 Kg di medicinali di prima necessità alla Pouponnière di Dabou, quale dono di KIM
- ha offerto un pranzo in onore dei partner dell'Associazione KIM s in Costa d'Avorio: la Fondation Gervinho e l'ONG Vaccin pour Tous, che ha inviato alla KIM una richiesta di collaborazione, invitando a sua volta Ornella e la madre, Clavair ed il suo accompagnatore.

In conclusione si può ben dire che l'Associazione KIM si sta consolidando in Costa d'Avorio conducendo con gradualità gli impegni assunti.

E nel 2017.....operiamo un adulto, salviamo un bambino!

Grazie al contributo liberale del Dott. Kouho N'Guessan, Rappresentante dell'Associazione KIM in Costa d'Avorio, si sta allestendo un Centro Oftalmico per la cura della cataratta ad Abidjan: qui, si prevede di effettuare interventi mirati di cataratta degli adulti, per consentire ai bambini accompagnatori di potersi riappropriare del loro diritto all'infanzia.



Per finire....

Flaminia, Roma 87

Sono stati due giorni di esperienze ed emozioni continue che porterò con me come un ricordo magnifico ma soprattutto prezioso. Immergermi in questa realtà mi ha permesso di lasciar perdere me stessa per donarmi totalmente al prossimo. Non ho avuto solo modo di superare i miei limiti, ma sono anche stata coinvolta nella pienezza del servizio. Esso infatti regala la gioia della condivisione e la possibilità di riscoprire la bellezza dei piccoli gesti. Concedersi queste occasioni vuol dire sapere ascoltare se stessi e gli altri mettendosi in gioco e cogliendone gli insegnamenti di vita. Credo che uno dei nemici più grandi del servizio sia il pregiudizio nello sguardo di chi non lo vive. Per questo dobbiamo farci di un messaggio d'amore e di altruismo, perché spesso basta poco per rendere felice chi ci sta accanto.

Marco, Roma 19

La mia esperienza nella Kim, se pur breve, posso dire che è stata molto positiva come arricchimento personale grazie sia ai ragazzi molto giocosi, sia ai genitori molto disponibili. Non avendo mai fatto servizio con ragazzi con questo genere di disabilità non sapevo come avvicinarmi né cosa aspettarmi: se dei ragazzi tranquilli e chiusi in loro stessi o completamente l'opposto. Appena arrivato mi hanno accolto e hanno subito voluto giocare con me senza neanche conoscermi. La struttura, con la sua grandezza, permette ai ragazzi di giocare come vogliono; credo che questa struttura dia un concreto aiuto ai ragazzi che convivono tra loro anche se provengono da paesi molto lontani tra loro con usi diversi e che parlano lingue diverse.

L'intervento del presidente dell'Associazione KIM onlus all'inaugurazione del Centro di Accoglienza "La Casa di KIM" , Parco Bellosguardo, Maggio 2006

"In questa giornata non si celebra tanto un'inaugurazione o la realizzazione di un sogno quanto il raggiungimento di un obiettivo di un progetto iniziato dieci anni fa. Un progetto



concreto pensato da due, tre, quattro, ..., venti amici che scelsero di porsi al servizio della vita dei piccoli. Un progetto che poggia su una pietra angolare: la responsabilità intesa quale scelta di farsi carico del diritto alla vita di un bambino come risposta ad un bisogno conclamato. Ma la responsabilità richiede la competenza: un volontariato che sostiene la tensione morale ed umana verso i valori con una forte determinazione ad essere efficace ed efficiente, organizzato e di qualità ed anche luogo d'incontro di generazioni, per realizzare l'accoglienza. L'elemento fondamentale: il riconoscimento del valore della persona che va salvaguardata, accolta con l'attenzione ai suoi bisogni, alla sua diversità ed aiutata a scoprire un mondo di dignitosa relazione. Questo secondo una scelta etica: pochi principi fortemente condivisi. Lavorare con progetti concreti, obiettivi perseguibili, valutabili e verificabili. Ricerca di fondi solo ed esclusivamente per questi. Trasparenza sull'uso delle risorse affidate. Propensione a voler indicare l'attenzione verso l'altro, ai giovani ed agli adulti. E' così che abbiamo sempre operato, nel silenzio, senza clamore, ricavando ben poco spazio fra le pieghe dei media. Più tesi alla soddisfazione dei bisogni essenziali di Catalin, di Stefan, di Ali, di Diar, che alla promozione di noi stessi. Potremmo pronunciare un centinaio di nomi ma alcuni di questi ci provocherebbero dolore. Se è poi vero che arriviamo sempre tardi e dopo i grandi nella Responsabilità Sociale d'Impresa, è altrettanto vero che abbiamo consolidato un mondo di amici che ci sostiene perché si fida: singoli, famiglie, comunità, organizzazioni, qualche fondazione, piccole imprese. Ma sempre fondi economici scarsi da stare ogni giorno sulle spine. Così abbiamo fatto crescere una rete nel mondo che ci chiede continuamente collaborazione.

In questo è il Valore Aggiunto della KIM. Lo diciamo con la veridicità dei fatti e senza esaltazione. La controprova sta nella valutazione dei risultati, nel calore di questo ambiente, sobrio e dignitoso, sereno e vibrante, dove convivono realtà, lingue dissimili e situazioni complesse, dolorose, anche insieme al sorriso ed alla gioia. Per questo siamo grati a tutti coloro che hanno creduto in noi, in particolare a questa Pubblica Amministrazione cittadina come a quella regionale.

Oggi però, per tutti questi motivi, lanciamo un appello "rumoroso", disturbante: la KIM non ci appartiene. La KIM, Signor Sindaco e voi tutti, appartiene ai piccoli, ai Lindita, ai Gazmend, agli Iura, che insistono a bussare a quella porta, continuamente. Oggi in questo luogo, noi la partecipiamo a tutti coloro che hanno a cuore il diritto alla vita. Non vogliamo un giubileo, un'esaltazione, una celebrazione del momento, vogliamo insieme a voi tutti



continuare a farla crescere perché divenga un obiettivo forte di questa Città. Con questo spirito, sempre a voi tutti, chiediamo di sostenerla d'ora in poi, ciascuno con il suo proprio impegno e possibilità.

Per favore ... accogliete questo appello che vi rivolgiamo in nome di questi piccoli. Grazie!"

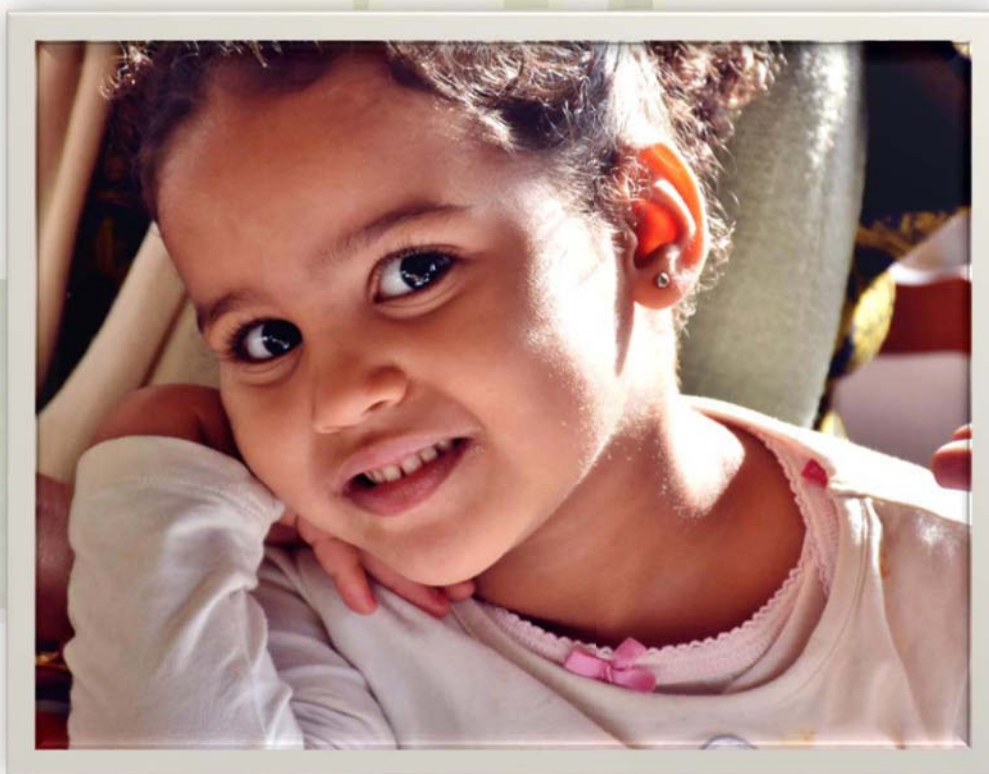
Dai pensieri del piccolo Catalin – anni 7 - Romania

"Da grande farò il medico e costruirò un grande ospedale, in cui ogni bambino avrà la sua stanza con tutto ciò che gli serve, così non sentirà la nostalgia della sua casa ... potrà portare con lui tutta la sua famiglia, perché io controllerò che nessuno porti microbi e che tutto sia sterilizzato. Ogni bambino avrà sempre un cuoco a sua disposizione che gli chiederà cosa vuole mangiare e poi ci sarà una guardia davanti alla porta della sua stanza, così se i genitori si dovranno allontanare il bambino non resterà mai solo e non avrà paura ... nel reparto ci sarà un grande tunnel con un vetro, così i bambini potranno guardare il sole e fare passeggiate, giocare, proprio come in un parco. L'ospedale si chiamerà "VITA" !



KIM
La onlus che aiuta
i bambini malati

Restate con noi!





Non dimentichiamo mai che il vero potere è il servizio. Bisogna custodire la gente, aver cura di ogni persona, con amore, specialmente dei bambini, dei vecchi, di coloro che sono più fragili e che spesso sono nella periferia del nostro cuore.

(Papa Francesco)

